CPR SYSTEM
IL RISPARMIO INTELLIGENTE
www.cprsystem.it

Promotore del 550° anniversario 1ª STAMPA A CARATTERI MOBILI Bondeno 1463-2013

Sportcomuni
il mensile del territorio

COPIA GRATUITA
Abbonamento annuale Euro 19,00 con inserti gratuiti

Anno VII - N° 2
Febbraio 2013
Finito di stampare il 20/02/13
www.sportcomuni.it

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sport, *Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità*

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Ferrara, Finale Emilia, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

11° comandamento: NON SPRECARE

"Laudato si', mi' Signore, per sora Acqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta"

Il 2013, come abbiamo anticipato nel numero di gennaio, è l'anno internazionale della cooperazione idrica e l'anno europeo contro lo spreco alimentare.

La quantità di acqua sul pianeta terra è fissa, sempre la stessa da milioni di anni ed è quantificata in 1.400 milioni di chilometri cubi, un chilometro cubo corrisponde a mille miliardi di litri.

Ogni volta che utilizziamo l'acqua, questa passa dalla categoria delle acque pulite a quella delle acque usate. Quattro sono le maggiori cause di inquinamento idrico: **scarichi urbani, scarichi industriali, agricoltura** (fertilizzanti, diserbanti, pesticidi chimici), **accumulo di rifiuti non biodegradabili.** Tutto ciò concorre all'inquinamento dei fiumi, dei mari, del nostro Pianeta.

La maggior parte dell'acqua impiegata in agricoltura (70%) e dall'industria, viene prelevata dai laghi e dai fiumi, utilizzata e poi restituita, inquinata, agli stessi che la condurranno fino al mare. L'acqua inquinata può andare a contaminare quella limpida e sotterranea delle falde acquifere compromettendone la potabilità. Infatti, per la legge di gravità, l'equilibrio naturale del sottosuolo viene inesorabilmente messo a repentaglio dalle infiltrazioni dei veleni delle industrie e delle città con danni permanenti allo straordinario reticolato di acque che scorre sotto i nostri piedi. Per troppi anni le aziende maggiormente inquinanti sono state costruite vicino a corsi d'acqua per poter attingere dagli stessi, ma a causa di politiche economiche infauste, di superficiali conoscenze e di insufficienti controlli, molte hanno finito per riversarvi veleni di ogni genere.

In agricoltura si utilizzano fertilizzanti tra i quali l'azoto, di cui solo il 50% viene utilizzato dalle piante mentre l'altro 50% si deposita sul terreno che poi le piogge dilavano nei fiumi, nei laghi e infine nei mari sconvolgendone gli equilibri ambientali. **La terra, l'acqua, l'uomo interagiscono** e convivono da milioni di anni, ma l'uomo non può più permettersi di pensare al solo sfruttamento, deve prevedere e praticare un uso responsabile di questo unico patrimonio naturale.

Non è mia abitudine riempire di fredde percentuali un testo, ma oggi vorrei, anzi è necessario dare un po' i numeri. L'acqua ricopre oltre i due terzi del Pianeta, il 96,5% di questa è salata, l'1,7% è imprigionata nei ghiacciai, ne deduciamo che solo l'1,8% è utilizzabile. Se non ci fosse acqua non potrebbe esistere nessuna forma di vita, noi stessi siamo costituiti da acqua per circa il 70% del peso corporeo.

Quasi un **miliardo e mezzo di persone** non ha **risorse idriche sufficienti.** In Italia l'acqua non manca, anzi spesso viene sprecata. Il nostro consumo medio di acqua potabile è di 256 litri al giorno, quello degli Stati Uniti è di 450 a persona! **Spesso utilizziamo acqua potabile anche quando non è necessario** (sciacquone del water, lavaggio auto, irrigazione in giardino..). Più i paesi sono industrializzati e più aumenta il loro consumo idrico. Non dimentichiamoci che ci sono paesi dove le persone hanno a disposizione pochi litri di acqua al giorno e spesso questa non è potabile: ogni anno ben 22 milioni di bambini muoiono di sete o per aver bevuto acqua inquinata.

Conosciamo questi numeri da tanto tempo, ma forse sono impressi a matita nelle nostre menti…

Possiamo scegliere di cambiare il nostro stile di vita, abbiamo conoscenze e strumenti per rispettare e proteggere la nostra terra: ognuno ci metta del suo evitando gli sprechi in ogni azione quotidiana. Insegniamo ai bambini, con l'esempio, il rispetto di questo fluido magico, insieme sarà un "gioco da ragazzi" che farà bene al pianeta e a tutti noi!

"Laudato si', mi'Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba"

Oggi possiamo scegliere, domani potremmo essere obbligati a farlo.

Se la decrescita sarà consapevole, nulla toglierà alla qualità della nostra vita, al nostro benessere: facciamolo da subito! L'acqua che sgorga così copiosamente dai nostri rubinetti è frutto di idee, di intuizioni, di centinaia di anni di lavoro e di sacrifici di quegli uomini che hanno sognato e progettato un futuro migliore.

Dove sono finiti i nostri Sogni?

Non possiamo permetterci altro tempo, sappiamo che "le cose" non si sistemano da sole, ma con l'apporto attivo di ognuno. L'acqua, questo tesoro liquido, incolore e insapore, agognata da miliardi di bambini, donne e uomini come noi, è semplicemente: **Vita.**

LEONORA GUERRINI

SAPONE e DETERSIVO fra storia e inquinamento

Il sapone era già conosciuto 4500 anni fa dai Sumeri che lo utilizzavano per scopo cosmetico e terapeutico. Nel Medioevo solo la servitù dei signori del castello usava il sapone per il bucato, al popolo non rimaneva che la cenere. Nei primi anni del novecento venne creato il "Persil", il primo detersivo completo a base di sapone, soda, silicato e perborato. Risale agli anni sessanta l'aggiunta delle prime sostanze sintetiche quali il trifosfato di sodio, i regolatori di schiuma, gli sbiancatori ottici, gli ammorbidenti…

Le sostanze primarie per la produzione di sapone sono la liscivia, i grassi vegetali e animali. Mediante la cottura di queste sostanze si forma la glicerina e il sapone. Invece quello di marsiglia si ottiene usando, come grasso vegetale, l'olio di oliva. In un detersivo da bucato convenzionale (cioè di sintesi) vi si trovano componenti non biodegradabili che sono causa dei problemi di eutrofizzazione dell'acqua. Va molto meglio se si analizzano i componenti del detersivo ecocompatibile: 1) Componente tensioattiva (molecole biodegradabili a carica positiva e negativa), si ricava dall'olio di palma, di cocco e dalla barbabietola da zucchero. 2) Componente fosfatica: i silicati e il citrato di sodio sostituiscono gli inquinanti come il tripolifosfato di sodio. Per sbiancare viene usato il percarbonato di sodio invece del perborato di sodio. Gli ammorbidenti, sbiancanti chimici, coprenti, coloranti, conservanti, riempitivi, inibitori… non sono presenti nel detersivo ecocompatibile perché inutili al risultato del lavaggio.

Occhio alla scelta!

FANTASILANDIA
articoli promozionali
Distributore autorizzato: BIC GRAPHIC
Fornitura di oggetti promozionali regali d'affari e peluches.
Tecniche di personalizzazione : stampa, transfer, marcatura, incisione al laser, ricamo
fantasilandia.it
Telefono : 051 686.11.26

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007
Iscrizione al ROC n. 15004

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini;

Caporedattore: Gabriele Manservisi;

In redazione: Adriano Facchini, Agostino Bindi, Alessandro Lazzarini, Alessandro Zucchi, Augusto Pareschi, Daniela Tassinari, Daniele Biancardi, Dario Alessio Taddia, Elena Scaratti, Elisa Biondi, Emanuele Benetti, Fabio Palma, Francesco Lazzarini, Franco Menghini, Isabella Masina, Laura Rossi, Leonora Guerrini, Loris Cattabriga, Luca Gardinale, Monica Mantovani, Pierluigi Zapparoli, Piero Breveglieri, Riccardo Bizzarri, Riccardo Forni, Rita Molinari, Simonetta Beccari, Valerio Vassalli, Vincenzo Brandolini.

Hanno collaborato: Andrea Pareschi, Carlo Baldissara, Coni Delegato Provinciale di Ferrara, Daniela Marchetti, Elisabetta Boschetti, Fabiola Borghi, Francesca Guidetti, Giuliano Lodi, Loreno Ravolini, Luca Nicolini, Marco Margutti, Martina Ferrari, Mauro Bonora, Michele Manni, Riccardo Scardovelli, Stefano Gamberini.

Redazione, grafica, stampa: Via per Burana, 65 - Bondeno;

Redazione:
redazione@sportcomuni.it;

Grafica:
Monica Mantovani - *grafica@sportcomuni.it*;

Consulente marketing:
Elisa Biondi - *comunicazione@gruppolumi.it*;

Per la tua pubblicità:
spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive
Provincia di Ferrara
Comune di Ferrara
Comune di Bondeno
Comune di Cento
Comune di Mirabello
Comune di Sant'Agostino
Comune di Vigarano Mainarda
Comune di Poggio Renatico
Coni Comitato Provinciale Ferrara
USSI Unione Stampa Sportiva Italiana
Ferrara terra e acqua
UNASCI

Gruppo Editoriale Lumi
Editoria, Comunicazione, Pubblicità

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA E FINALE EMILIA

Festeggiati i 10 anni di MISEN la Fiera delle Sagre

Sagre & socialità

Sono cresciute e si sono rafforzate imponendosi come una realtà tipica del territorio, ricca di valori e di opportunità. L'Associazione **"Sagre e dintorni"** ha compiuto undici anni e MISEN 10 anni per questo l'altra sera hanno festeggiato il compleanno con una megafesta nella sala polivalente parrocchiale di Casumaro cui hanno preso parte centinaia di volontari delle sagre, amministratori pubblici e invitati.
Con varie testimonianze è stato ricordato e gioiosamente rivisitato un percorso virtuoso e un format di successo fatto di innumerevoli iniziative

Consiglio direttivo associazione Sagre & Dintorni

realizzate in un'area che è divenuta sempre più vasta. Il numero delle sagre, ha ricordato il presidente, il bondenese **Loris Cattabriga** (da pochi giorni confermato alla guida dell'associazione), è infatti passato dalle originarie 32 alle attuali 78 ma è lunga la fila delle associazioni che vorrebbero aggiungersi. Le associate appartengono a tre regioni (Emilia, Veneto e Lombardia) e cinque province (Ferrara, Bologna, Modena, Rovigo e Mantova) ma a breve dovrebbero entrare, come ha appunto anticipato Cattabriga, anche realtà padovane e veronesi.
Misen nata nel 2004 ha tenuto a battesimo nella sua prima edizione il dott. Ivan Damiano, allora appena eletto DG della Banca Carice.
Le sagre, ha sottolineato **Carlo Alberto Roncarati** presidente della Camera di Commercio e vicepresidente nazionale Unioncamere, fanno leva sul volontariato; quelle stesse persone che tanto si sono adoperate in occasione dell'emergenza terremoto. **Ivan Damiano,** direttore generale della Cassa di Risparmio di Cento, ha dal canto

A. Facchini e C.A. Roncarati vicepresidente nazionale Unioncamere e ospite d'onore

suo sottolineato la vicinanza della banca a queste realtà, sostenute fin dagli albori dell'associazione. Lo stesso salone della banca, a Cento, varie volte ha ospitato incontri promossi dal sodalizio. E spesso è stato **Adriano Facchini,** esperto di marketing territoriale, a ideare e presentare progetti di sviluppo collettivo o anche monotematico *(recentissimo è il caso dell'ortica).*
La presenza di sindaci e assessori ha poi testimoniato il carattere civico e localistico delle sagre che sono l'espressione più semplice e spontanea della gente e della tradizione. Ma l'obiettivo è quello di crescere ancora. In questo filone ben s'inserisce la non lontana decisione di svolgere **Misen, la "sagra delle sagre",** alla Fiera di Ferrara (presente all'incontro con il presidente **Nicola Zanardi**). Allo stesso modo va sottolineato l'impegno dell'associazione verso il potenziamento manageriale del volontariato (non si può più improvvisare) e verso la conoscenza scientifica; a questo riguardo va ricordato il rapporto sempre più stretto con l'Università di Ferrara ed in particolare con il prof. **Vincenzo Brandolini**.

Ivan Damiano

a.l.

Ortica di Malalbergo

Conferenza stampa sul progetto

Il 25 gennaio a Pontecchio Marconi, a pochi centinaia di metri dalla tomba di Guglielmo Marconi, si è tenuta un'originale conferenza stampa destinata a lasciare i segno.
In un'affollatissima sala (oltre 60 presenze fra giornalisti, imprenditori e autorità) si sono alternati negli interventi:
Gianni Bonora, presidente dell'Associazione Amici dell'Ortica di Malalbergo che ha portato i saluti.
Adriano Facchini, marketing e guida del progetto che ha ilustrato il lavoro fatto nelle due ultime edizioni, anticipando le prime novità per la sagra 2013.
Vincenzo Tassinari, presidente di Coop Italia e vero mecenate dell'iniziativa.
Tiberio Rabboni, Assessore Regionale all'Agricoltura dell'Emilia Romagna, partner del progetto e finanziatore di una specifica ricerca sull'ortica condotta in collaborazione con l'Università di Ferrara.
Erano presenti alcune aziende agroalimentari di importanza nazionale fra cui Eurovo, Spadoni, Parmareggio, Deco Industrie, Grandi Riso, ecc.
Alla fine della conferenza stampa è stato assegnato un riconoscimento speciale *"Chef dell'anno 2012, Amici dell'Ortica di Malalbergo"* al ristorante che a livello nazionale ha saputo elaborare i migliori piatti a base di ortica.
La giuria guidata da **Sandro Bignami** ha scelto per questo premio lo Chef bolognese **Marcello Dall'Aglio** che per l'occasione ha saputo presentare ben 28 piatti all'ortica.

Marcello Dall'Olio fra Tiberio Rabboni a sx, e Vincenzo Tassinari a dx.

La ricostruzione dell'impiantistica

Sono cinque i comuni dell'Alto Ferrarese che hanno usufruito dei fondi regionali per la ricostruzione riguardanti la realizzazione di palestre scolastiche temporanee. L'ordinanza n. 84 del 5 dicembre scorso a firma del commissario delegato Vasco Errani ha dato il via all'iter procedurale finanziando la costruzione delle palestre di **Bondeno, Mirabello e Poggio Renatico** rientranti nella tipologia di classe più elevata, secondo il Decreto Ministeriale del 18/12/1975, con superficie utile pari a 1200 mq (1000 mq. di area di gioco ed eventuale spazio per il pubblico e 200 mq riservati ai servizi igienici e sanitari, deposito, spogliatoi). Al Comune di **Cento** vengono invece assegnati fondi per la tipologia A1 riferiti ad una superficie utile di 330 mq. di cui 220 mq di area di gioco e 110 mq. di servizi vari e destinati all'edificazione di una nuova palestra per la scuola primaria Carducci in via Gennari. Il Comune di **Vigarano Mainarda** usufruisce della copertura finanziaria per una palestra di classe B1, aperta anche alla comunità extrascolastica, con 670 mq. di area di gioco e 160 mq. di servizi vari, pari ad una superficie utile di 830 mq., da costruire fuori dal centro abitato.

Prendiamo in esame, da questo numero, l'impianto destinato all'utilizzo degli istituti secondari di primo e secondo grado del Comune di Bondeno.

Il costo complessivo per la costruzione della palestra nel Comune di Bondeno, è pari a 1.341.100,28 euro. L'impianto sorgerà presso il centro sportivo Bihac, di proprietà comunale e quindi non assoggettato a procedure di espropriazione, *"l'unico vincolo posto* – spiega Emanuele Cestari, assessore comunale allo sport – *era quello ambientale".* Senza procedure di esproprio, in un centro sportivo che contiene già infrastrutture, si è ridotta notevolmente la tempistica di realizzazione. *"Tutto è pronto* – conferma l'assessore – *per dare esecutività al progetto, dopo l'apertura delle buste per il bando previsto dalla Regione. La palestra sorgerà in adiacenza alla tensostruttura ospitante il campo da tennis. Sarà costruita secondo gli standard tecnici più aggiornati, dotata, fra l'altro, di impianto fotovoltaico con impianto estivo termo ventilato. Stiamo cercando ora di creare le condizioni affinché la superficie di gioco e l'area servizi sia disposta nel migliore dei modi nel rispetto della sicurezza, del comfort e dell'omologazione sportiva".* I tempi di consegna sono di novanta giorni dal momento in cui scatterà di fatto la procedura per l'aggiudicazione dei lavori. *"Speriamo che la palestra possa essere già pronta entro la fine dell'estate",* auspica infine l'assessore,

Il "valore lavoro" nel volontariato sportivo

C'è una scala di valori che porta qualsiasi amministratore della *"cosa pubblica"* a selezionare quali siano le priorità da affrontare nel territorio di propria competenza. Un compito non facile in situazioni di vita ordinaria, figuriamoci quando si tratta di porre rimedio ai disastri provocati da una calamità naturale come il terremoto.

Quali criteri adottare per la distribuzione di risorse economiche sempre più scarse? A chi destinarle con urgenza? Con quali obiettivi intervenire? E con quali strumenti? Non va trascurato, sottordine all'edilizia privata e pubblica anche il sistema sportivo inteso come l'insieme formato da **associazionismo, impiantistica e praticanti.**

La banca dati della Coni Servizi spa, società operativa controllata in toto dal Ministero dell'Economia che gestisce le attività dell'ente Coni, indica per il 2009 un numero di società sportive presenti in Emilia Romagna pari a **15.899** unità.

Il Coni regionale, in collaborazione con il servizio sport della Regione Emilia Romagna, nella prospettiva di dare attuazione congiuntamente ad una banca dati dell'impiantistica regionale segnala che sul territorio sono variamente distribuiti **6.273** impianti sportivi e **11.325** spazi d'attività dove si praticano uno o più discipline sportive (eccetto superfici e ambienti accessori) tutti superiori alla media nazionale. Per tipologia degli spazi di attività: il **27%** è occupato dai campi di calcio e calcio a 5, il 23% dalle palestre e dai palazzetti: la restante metà è distribuita su spazi vari (12%), piastre polivalenti all'aperto (12%), campi da tennis (11%), campi da bocce (7%), vasche natatorie (4%), piste d'atletica (3%) e laghi per pesca sportiva (1%). E un numero di praticanti, di età uguale o superiore ai tre anni, così distribuito su una popolazione totale di 4.167.000 abitanti (dati: 2009): il 27,60 % pratica con continuità, il 9,20% saltuariamente, il 29,20% fa qualche attività, il 33,30% non pratica qualsiasi forma di *"attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli",* secondo la definizione ormai più condivisa a livello di Unione Europea. Numeri, questi, che pongono l'Emilia Romagna, tra le prime sei regioni in Italia. Se consideriamo inoltre che: 1) in Italia vi sono 95 mila società sportive; 2) in ciascuna operano mediamente 12 volontari, che minimo danno 5 ore la settimana ciascuno per un totale di 225 milioni di ore di volontariato. Stimando un valore di 15 euro l'ora, ecco che le società sportive regalano al Paese 3,4 miliardi di euro l'anno secondo i dati ufficiali elaborati dal Censis. Dati su cui riflettere affinché lo sport, comunque sia, non sia da relegare negli ultimi posti dei bilanci pubblici, poiché, fra l'altro, sono rilevanti strumenti di promozione del territorio e di prevenzione di malattie.

Panathlon

Uniti dallo sport e per lo sport

Nel lotto delle associazioni cosiddette benemerite – di quelle organizzazioni di volontariato diffuse capillarmente sul territorio che per statuto affondano le radici nell'etica e nei valori dello sport e che per tanto vengono riconosciute ufficialmente anche dal Coni tramite apposita delibera del Consiglio nazionale – un posto viene riservato anche al **Panathlon International/Distretto Italia.** Si tratta del ventesimo, e ultimo per ora, riconoscimento ai fini sportivi per un'associazione ispirata ai valori olimpici, fondata a Venezia nel 1951, poi ramificatasi anche a livello internazionale. Anche il **Comitato Italiano Paralimpico** ne ha riconosciuto la valenza associativa nel 2010, in virtù di una forte connotazione progettuale nel settore della disabilità. D'impatto sono state anche iniziative concrete collegate alla maggior diffusione di temi quali: lealtà sportiva, lotta al doping, al razzismo e alla violenza. Il motto **ludis jungit,** uniti dallo sport e per lo sport ne traduce la filosofia operativa. Sono undici le macro zone internazionali *(distretti)* complessivamente esistenti; sono tredici invece le quelle nazionali *(aree)* entro cui si distribuiscono i 166 club presenti in Italia. L'area 1 *(Veneto e Trentino)* ne conta 25, a seguire, l'area 5 *(Emilia Romagna e Marche)* con 23. Presidente del Distretto Italia è lo jesino Gianni Bambozzi. Governatore dell'area 5 è il ravennate Giorgio Dainese. Il Panathlon - Club di Ferrara fondato nel 1954 sulla spinta di quanto avvenuto in Veneto tre anni prima fu l'undicesimo club ad essere costituito. Attuale presidente della sezione ferrarese è **Valentino Galeotti,** *(nella foto)* padre fondatore del campionato di calcio forense, il torneo nazionale riservato ai legali.

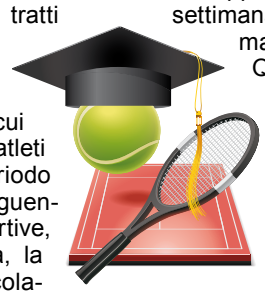
Giovani alla ribalta

Il Panathlon Club di Ferrara – che sta di recente sviluppando un'azione promozionale sulla sua attività e sulla sua mission – ha programmato per l'appuntamento conviviale del 19 febbraio u.s. il conferimento dei Premi Panathlon destinati ogni anno alle giovani promesse under 18 dello sport ferrarese. Sono sei gli atleti a cui è stata consegnata questa benemerenza: Pierre Calderoni (canottaggio sezione adaptive), Andrea Mantovani (motociclismo), Giacomo Mastella (calcio), Giacomo Rossi (ginnastica artistica). Spazio alla scherma, e in particolare all'Accademia Bernardi, con la premiazione di Marta Lombardi e Giovanni Pigò, che stanno dando parecchie soddisfazione ai dirigenti della storica società centenaria ferrarese. Riconoscimento speciale, fuori categoria, infine per Demetrio Villani entrato di recente a pieno titolo tra i migliori spadisti italiani under 20, posizionandosi al momento al n. 19 del ranking nazionale.

Cultura

A scuola di sport

Tre ore settimanali di educazione fisica, una in più rispetto al piano ore ordinario, moduli di attività sportiva con laboratori didattico formativi, che spaziano dalle tematiche psico sociali alla storia dell'olimpismo, dai corsi teorico pratici per giudici o assistenti di gara a quelli di conoscenza delle discipline sportive, dalla partecipazione guidata a manifestazioni o competizioni agonistiche agli stage presso enti o società del settore; e, ancora, l'adesione a progetti scolastici sperimentali a valenza sociale in cui lo sport, comunque, funga sempre da bussola d'orientamento per le finalità educative dell'istituto scolastico. Sono questi i tratti principali dell'offerta formativa del **Liceo Scientifico "Roiti"** *(a corso sportivo)* **di Ferrara** a cui fanno riferimento alcuni atleti e atlete, che in questo periodo dell'anno si stanno distinguendo in varie discipline sportive, su tutte l'atletica leggera, la corsa campestre in particolare. Circa 250 studenti distribuiti su più sezioni, quasi tutte complete con le classi dell'intero ciclo, per un totale di circa 1300 iscritti. Questo polo liceale retto adesso dal prof. **Donato Selleri** si dipana tra via Leopardi e via Azzo Novello nei pressi della cinta muraria antistante il parco urbano 'Giorgio Bassani', in un'ala dell'ex istituto tecnico commerciale Vincenzo Monti ora intitolato a Vittorio Bachelet.*"Il corso ha origine nell'anno scolastico 2003/2004* – racconta **Raffaella Zanella**, referente della sezione sportiva in collaborazione con **Anna Baldin** –: *lo chiese l'allora preside professor Tagliati che pensava di creare un corso all'interno del liceo che potesse riconoscere l'impegno sportivo. Vennero coinvolti svariati docenti che si sottoposero ad estenuanti corsi formativi tenuti da un illustre formatore. E' un percorso di studi innovativo. Progettato nell'ambito dell'autonomia scolastica, destinato a coloro che intendono acquisire una solida preparazione di base e manifestano nel contempo interesse per il mondo dello sport".*



La proposta era finalizzata a riconoscere l'impegno e lo sforzo profuso da studenti, ma nel contempo, atleti praticanti, che non sempre riuscivano a contemperare le esigenze richieste dal doppio ruolo soprattutto nel fine settimana, in concomitanza con le manifestazioni agonistiche. Questo ha comportato l'anticipo delle lezioni di una mezzoretta, da recuperare, rispetto al monte ore complessivo, mediante le attività sportive proposte in convenzione: sono decine e decine gli accordi di collaborazione contratti dalla dirigenza scolastica per offrire valore al corso sportivo a completamento del curriculum. I

I liceo "Roiti" è dotato di **due palestre,** una presso la sede centrale di **Viale Leopardi** e l'altra, di recentissima costruzione, presso la succursale di **Via Azzo Novello.**

Esse ospitano le attività di educazione fisica, da una parte, e quelle del gruppo sportivo del liceo, dall'altra, che può fra l'altro avvalersi in determinate occasioni della palestra dell'istituto tecnico Bachelet, del campo di atletica leggera, del centro natatorio e delle mura cittadine, strutture utili per una miglior gestione didattica della lezione.

Ginnastica ritmica

Le Farfalle d'Oro a Ferrara

Sabato 16 marzo, ore 20,30, al **Palacarife**, l'esibizione della squadra campione mondiale in carica di ginnastica ritmica

La squadra nazionale di ginnastica ritmica, campione mondiale in carica e medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Londra 2012 nel concorso completo, sarà protagonista per il terzo anno consecutivo al Palacarife di piazzale Atleti Azzurri d'Italia.

Le *"Farfalle d'Oro"*, così denominate per la grazia e l'eleganza con cui si presentano dinanzi al pubblico, si esibiranno sabato 16 marzo, alle 20,30, nella citta estense, in un week end che le vedrà insieme per un raduno collegiale. La serata fungerà anche da momento di valorizzazione della ginnastica ritmica che sul territorio ferrarese conta realtà di alto profilo, su tutti l'Asd Ginnastica Estense Otello Putinati, presieduta da Enrica Sitta e diretta sotto l'aspetto tecnico da Livia Ghetti, colei che ha contribuito in questi decenni a far decollare sul territorio questa disciplina sportiva. Sarà proprio il gruppo capitanato da **Livia Ghetti**, unitamente a **Sara Mosca** e **Alice Pulga,** ad accogliere la professoressa **Emanuela Maccarani** – uno dei tecnici più medagliati della storia sportiva nazionale, ma anche manager e promettente imprenditrice – lo staff tecnico-dirigenziale e le ginnaste azzurre alla corte estense.

Dopo l'allenamento a porte aperte programmato pochi giorni fa a Desio, quartier generale dello staff azzurro, Ferrara fungerà da rampa di lancio per la presentazione dei due esercizi previsti periodicamente dai regolamenti internazionali per il biennio 2013-2014.

Dieci clavette, da un lato, 3 palle e due nastri, dall'altro, per un gruppo rinnovato, dopo le defezioni di **Elisa Santoni, Elisa Blanchi, Anzhelika Savrayuk e Romina Laurito.** Saranno pertanto **Marta Pagnini** e **Andreea Stefanescu** a tener per mano **Chiara Ianni, Camilla Bini e Camilla Patriarca,** già inserite comunque da tempo, nel giro azzurro. Il comitato organizzatore locale sta già predisponendo la macchina organizzativa un passo ulteriore, dopo gli anni sperimentali, per trasformare poco alla volta questa apparizione in un autentico evento. A corollario della serata, le esibizioni delle ginnaste ferrarese, che hanno tra le ragazze di punta **Martina Galli, Martina Santandrea e Alessia Maurelli** che ha già respirato aria azzurra nei mesi scorsi al centro tecnico federale di Desio.

Pallacanestro

Pazza Mobyt

Tonfo casalingo per la Mobyt Ferrara nella venticinquesima giornata del campionato di Divisione Nazionale A. I bianco verdi hanno incassato domenica 17 febbraio la sconfitta contro Casalpusterlengo (71-79) dando l'impressione di aver regredito rispetto a quanto paventato all'indomani del successo esterno a Bari e della bella amichevole disputata con Imola. *"Pazza Mobyt"*, laconico commento di fine partita rilasciato dal presidente **Fabio Bulgarelli,** sintetizza bene il campionato a corrente alternata di questa squadra che anche domenica ha trovato in Benfatto uno dei pochi a salvarsi. Coach Furlani, dall'alto della sua esperienza, sprona i ragazzi precisando *"che non possono essere questi i valori della mia squadra"*, ora quint'ultima a ridosso del baratro.

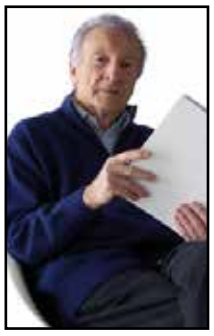
Neppure i tifosi s'arrendono credendo nelle risorse di questo gruppo: *"E' stato infatti organizzato un pullman* – si legge in una nota della società bianco verde – *per seguire Ferri e compagni nell'importantissima trasferta di Lucca di domenica 24 febbraio, settimo turno di ritorno del campionato di DNA"*. Il ritrovo è previsto alle 10 nel piazzale del PalaCarife. Partenza alle 10,30 con visita alla città di Lucca prima di dirigersi al PalaTagliate per la palla a due delle 18,00.

Per informazioni e verifica disponibilità di posti telefonare a Leonardo Fusetti: 338 6999775.

Rugby

La palla ovale: un valore per lo sport

Poste le basi a Pieve di Cento per il rilancio dello sport locale



Il rugby dà spettacolo, dentro e fuori dal campo. Grazie alla Nazionale italiana e alla sua quattordicesima partecipazione al torneo del **"6 nazioni"** che in questo periodo dell'anno alimenta la passione di tanti supporter. La diffusione di questa disciplina sportiva nel nostro Paese, tuttavia, risente ancora di una distribuzione territoriale "a macchia di leopardo". L'enclave rugbistica presente a Pieve di Cento, romantica cittadina a pochi passi dal confine estense, è uno spaccato di questo piccolo grande mondo che in termini di cultura sportiva ha tanto da offrire pure alla comunità di riferimento. Basti pensare a **Giulio Bargellini,** *(foto a lato)* l'imprenditore-mecenate che aveva lanciato in tutto il mondo il marchio Ova nel settore dell'illuminazione d'emergenza, dei generatori di corrente e del materiale elettrico in generale e da anni punto di riferimento culturale grazie ai progetti elaborati attraverso il Museo Magi '900 di Pieve di Cento. In questi giorni, infatti, Bargellini – che non s'era mai totalmente allontanato dalle sorti del rugby pievese anche a livello di sponsorizzazione – ha presentato al pubblico un progetto di rilancio dell'intero movimento locale. Ma lo ha fatto con il suo consueto stile, lo stesso che gli ha permesso di ricevere numerosissimi riconoscimenti pubblici anche internazionali: tra i più recenti quello conferitogli dall'Università degli studi di Ferrara (2008) quale *"imprenditore, filantropo e mecenate dell'arte".* Su queste basi all'incontro organizzato presso le sale del museo che già accoglie enti e organizzazioni che necessitano di spazi fruibili, Bargellini ha proposto dinanzi a **Sergio Maccagnani,** sindaco di Pieve di Cento, **Mario Scotti,** presidente regionale della Federugby, e ai referenti delle tre associazioni sportive locali che si occupano di rugby, la realizzazione di una nuova struttura sportiva funzionale anche per altre società sportive locali.

Un approccio che va oltre l'interesse di bottega e che s'identifica pure con i bisogni del territorio.

Il rugby è cultura sportiva e Giulio Bargellini ne è il paladino. Il suo ritorno, più diretto, nello sport avviene come coordinatore delle tre realtà rugbistiche pievesi: **l'Asd Rugby Pieve 1971** presieduta da **Alessandro Taddia** che si occupa del settore giovanile, dall'under 8 all'under 16; **l'Asd Rugby Art Pieve** guidata da **Enrico Malucelli** nell'ambito dell'organizzazione di eventi; **l'Asd Magi Art Rugby** che ingloba la squadra Senior, l'under 20 e la prima squadra militante in serie C. Una forma di comunicazione assolutamente originale che abbina l'arte alla solidarietà chiamando lo sport ad essere strumento di identità,di benessere, di buona salute e di coesione sociale.

Cultura

Il "Meeting della Rinascita"

Parte il progetto "Nolympic Sporting Games". A maggio una manifestazione sul territorio

Le trasformazioni sociali unitamente alle mutate condizioni ambientali conseguenti al sisma di nove mesi fa stanno favorendo sinergie tra enti, istituzioni e volontariato organizzato locale anche in ambito sportivo. E' il caso della manifestazione itinerante **"Meeting della Rinascita"** *(24 maggio-2 giugno 2013)* che si snoderà lungo il territorio di cinque paesi inseriti nell'area del "cratere sismico" emiliano: si partirà da **Crevalcore,** con la cerimonia d'apertura, per coinvolgere **Cento, Pieve di Cento, Sant'Agostino e Finale Emilia,** oltre ad interessare anche **San Giovanni in Persiceto,** per l'utilizzo di impianti idonei ad alcune discipline. L'evento sarà organizzato dal comitato promotore del progetto "*Nolympic Sporting Games"* nato con l'intento di diffondere una ventina di discipline sportive non rientranti all'interno dei Giochi olimpici e di premiare quegli sport che altrimenti non avrebbero modo di essere valorizzati nonostante l'elevato numero di tesserati, ben 300 mila a livello nazionale: dodgeball, dama, cricket, flying disk, bridge, giochi e sport tradizionali (comprendenti una serie di specialità tra cui il tiro alla fune, ruzzolone, lancio del formaggio, ecc.) hockey a rotelle, hockey in line, pattinaggio artistico, kick-boxing, tre contro tre di basket, palla tamburello, sport acrobatici e coreografici, orienteering, trekking a cavallo, wushu/kung-fu, ultramaratona (100 km), bowling, bocce.

Il comitato promotore si avvarrà della collaborazione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) che garantisce, dicono gli organizzatori, l'accessibilità agli sport 'no-olimpici', in più, molte di queste discipline sportive, per loro natura, possono essere praticate anche da atleti disabili. E' previsto un movimento di 3000 atleti che si distribuiranno nelle varie sedi di gara. Proprio in questi giorni l'organizzazione sta incontrando le amministrazioni locali per verificare le diverse necessità in vista dell'importante evento.

METAL-SAB
Via Palladio, 28 - Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 Fax 0532 892062
www.metalsab.com - metalsabpiu@metalsab.com
PREVENTIVI SUL LUOGO GRATUITI
ReStijl
RIPRISTINO EDILIZIA - TINTEGGIATURE E DECORAZIONI
LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/CAPPOTTO
EDILI PER ESTERNI ED INTERNI - PARETI IN CARTONGESSO
IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO
IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PANNELLI SOLARI

Ciclismo

XII Morelli sempre … in "Giro d'Italia"

Annata intensa sotto il profilo agonistico e cicloturistico per l'Asd XII Morelli. Sono già programmate infatti gare e raduni rivolti a tesserati di società emiliane e delle regioni limitrofe. Come ogni anno, inoltre, sarà disputata nel mese di giugno, la classica corsa denominata **"Giro d'Italia"** che, naturalmente, prende il nome dalla manifestazione a tappe ben più famosa e che vede lo svolgimento di tre gare: una in linea, una a cronometro e una in salita, per dare così l'opportunità a tutti i partecipanti di distinguersi nella loro specialità. Il presidente **Ermes Govoni** si dichiara soddisfatto: sono in carico 36 cicloturisti e 45 amatori, per un totale di 83 tesserati.

Ci sono nuovi acquisti nella squadra e, pertanto, le aspettative sono alte e i risultati non si sono fatti attendere. Sabato 16 febbraio si è distinto a Molino Albergati l'atleta **Bruno Sasso** che ha conquistato il 9° posto e domenica 17 febbraio, a Sant'Eufemia di Borgoricco (PD), il neo acquisto **Edoardo Veronese.** In fuga per tutta la gara insieme ad altri dodici ciclisti, Veronese ha dato battaglia fino all'ultimo piazzandosi al 5° posto assoluto e 3° nella categoria senior. Hanno partecipato alla stessa gara anche **Alberto Tolomelli, Marco Preti e Luca Toni** che si sono messi a disposizione di Veronese per favorire il gioco di squadra.

Di seguito, sono riportate le manifestazioni in calendario:

- 07/04/13, **raduno alla Smurfit** di Camposanto (MO)
- 05/05/13, **gara agonistica** a XII Morelli (FE)
- 10/05/13, **raduno a Sant'Agostino** (FE)
- 05/06/13, **prima tappa "Giro d'Italia"** a XII Morelli (FE)
- 07/06/13, **seconda tappa "Giro d'Italia"** cronometro a Galeazza di Crevalcore (BO)
- 09/06/13, **terza tappa "Giro d'Italia"** classica XII Morelli – Zocca (MO)

Nell'eventualità che si dovessero aggiungere o spostare gare o raduni, sarà data la comunicazione tramite la **pagina facebook** della società.

Il consiglio della società, ha inoltre disposto che, il ricavato dei raduni, del 7 aprile e del 10 maggio, sarà pro terremotati. Il presidente Govoni, ricorda a tutti i tifosi, che nei prossimi giorni tornerà dalla Colombia, il ciclista professionista Miguel Angel Rubiano Chavez, dell'Androni Giocattoli, che, come ogni anno, sarà ospite della vice presidente Ida Negri.

FABIOLA BORGHI

Basket "3 vs 3"

Join The Game, piace ai giovani

Il *"Join the Game"* torna in terra centese. La nona edizione della fase provinciale di basket "3 vs 3" riservata ai gruppi maschili e femminili under 13 e 14 si disputerà domenica 3 marzo, dalle 9,00 alle 13,00, in contemporanea, presso l'impianto sportivo di Corporeno e la palestra delle scuole medie di Renazzo. Si tratta di un campionato nazionale a tutti gli effetti, suddiviso in fasi zonali, che dal 2005 è entrato a pieno titolo nei programmi della Federazione Italiana Pallacanestro grazie alla sinergia con Verde Sport e all'apporto di numerosi partner. L'anno passato uno sponsor aveva messo in palio come premio per le squadre vincitrici nelle quattro categorie d'appartenenza, maschili e femminili, anche un viaggio in crociera. **Giorgio Bianchi,** delegato provinciale FIP, sta coordinando la macchina organizzativa, a distanza di quattro mesi dall'annuncio ufficiale dato in occasione del conferimento dei premi annuali ad atleti, tecnici, dirigenti e società cestistiche ferraresi. *"Quest'anno* – ha anticipato Giorgio Bianchi – d*irigeranno gli incontri 10 mini arbitri affiancati da 2 istruttori"*. Il "Join The Game" si conferma uno straordinario laboratorio di idee per i giovani che tanto apprezzano questa spettacolare specialità, soprattutto durante il periodo estivo. La Fiba *(Federazione Italiana Pallacanestro)* organizza manifestazioni ufficiali già da alcuni anni a carattere internazionale con la partecipazione delle Nazionali giovanili di categoria, com'è accaduto nel 2011 all'interno della rassegna fieristica riminese Sport Days. A coadiuvare il coordinamento organizzativo della Federbasket, tecnici e dirigenti dell'Asd Meteor Basket che trova la sua sede abituale di gioco proprio presso la Palestra delle scuole medie di Renazzo. In precedenza la fase provinciale del campionato di basket 3 contro 3 s'è svolta nell'ordine a Ferrara (2005), Codigoro (2006), Bondeno (2007), Cento (2008), Ferrara (2009), Portomaggiore/Consandolo (2010), Vigarano/Mirabello (2011), Poggio Renatico/Gallo (2012).

Pallavolo

Esonerato Ardizzoni subentra Poli

"C'è bisogno di serenità nell'ambiente". E' questo l'imperativo di **Giuliano Lodi,** storico presidente di **Impresa Martinelli Evolution Volley,** alle prese con la gestione di una delicata fase societaria che rischia, se non condotta al meglio, di vanificare gli sforzi tecnici e dirigenziali compiuti in questi anni per regalare al pubblico centese la pallavolo di livello. Da una parte, i risultati tecnici, inferiori alle aspettative iniziali; dall'altra, le difficoltà sorte per il reperimento di risorse finanziarie in un momento storico in cui la sponsorizzazione è parte integrante di un progetto sociale e non solo tecnico-agonistico.

Va visto in questo senso l'appello del presidente Lodi all'indomani del cambio tecnico sulla panchina giallo nera che ha visto l'avvicendamento di coach Ardizzoni con il rodigino, Antonio Poli. Un cambio, questo, finalizzato a dare una scossa psicologica alla squadra reduce da un filotto di sconfitte consecutive, quasi tutte rimediate al tie-break. L'Impresa Martinelli Evolution Volley naviga al quint'ultimo posto, a solo quattro lunghezze di vantaggio dalla zona retrocessione, in conseguenza della ultima sconfitta interna incassata sabato 16 febbraio contro il Progresso Sace Castelmaggiore (1-3). Poli avrebbe avuto bisogno di una corroborante vittoria, al suo esordio; così anche le ragazze, che adesso sono attese da una prova d'orgoglio nella prossima e imminente giornata di campionato.

Classifica generale del girone B dopo la 16 esima giornata:

Tieffe Service San Damaso 45,
Pol. Villa D'Oro 37,
Calanca Cesare 34,
Climart Zeta Villanova 29,
Fiap Nonantola 28,
Auto Outlet Pgs 25,
Progresso Sace 23,
Coop Legno Volley Castelvetro . 22,
Polisportiva Maranello 22,
Impresa Martinelli Evolution 21,
Agriflor Imola 19,
Far Castenaso Volley 17,
Amendola Volley Modena 10,
Us Altedo ..... 4.

Pallacanestro

Tramec per la rincorsa play off

Play off più vicini, ma guai deconcentrarsi. Pare essere questa la parola d'ordine di coach Giuliani all'indomani del successo esterno arpionato dalla Tramec Riduttori contro la Virtus Siena (74-66) nella 21esima giornata del campionato DNB di pallacanestro maschile. Un colpo che permette ai centesi di riagganciare l'ottavo posto, in zona play off, e di riavvicinarsi addirittura al secondo posto, ora distante soltanto sei lunghezze. Per la Tramec si tratta del sesto risultato utile su sette gare disputate. Trascinati da Bona e Di Trani, cinquanta punti in due e decisivi anche sotto le plance. Partita sostanzialmente equilibrata nei primi tre quarti (25-25, 44-46, 60-60), con parziali rimonte da una parte e dall'altra. **Di Trani**, *(nella foto)* ripresosi da una botta rimediata al termine del terzo quarto, ha dato infine l'impronta alla gara nel finale fiaccando la reazione dei senesi. Senza dimenticare l'apporto di Carretti (16 punti, 7/10 nel tiro da due) e di Agusto e di una squadra che si sta compattando sempre più nella fase difensiva, un fattore in vista delle battaglie decisive. Nell'attesa che la Commissione Giudicante Nazionale esamini entro breve il ricorso della Tramec atto a depotenziare l' "oggettiva impossibilità a raggiungere Cento" della Dino Bigioni Montegranaro nella giornata coincidente con la fitta nevicata del 9 febbraio scorso, resta in piedi la decisione del Giudice Sportivo Nazionale. Il quale ha fissato i termini per la disputa del recupero che le due società hanno concordato di disputare alle ore 21 di martedi 26 febbraio al Palasport Benedetto XIV.

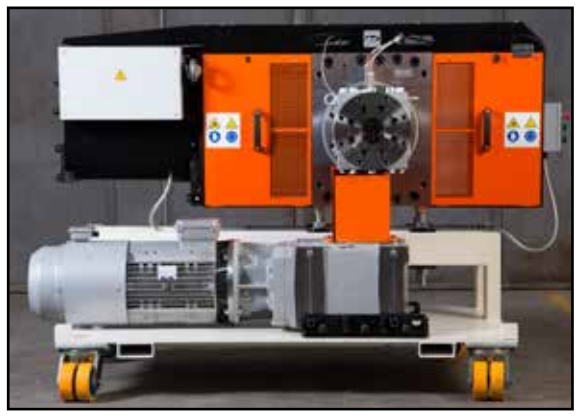
BD Plast: plastica a 360°

"Il nostro punto di messa a fuoco è la plastica". E' questo l'asserto che orienta l'attuale strategia organizzativa di BD Plast Srl Filtering Systems, azienda bondenese operante nel settore metalmeccanico, e, in particolare, in quello della componentistica per impianti, macchinari e apparecchiature meccaniche, con sede legale ed operativa in via Copernico. Dentro al cuore di una storica area artigianale ricompresa tra il capoluogo e il borgo medievale di Stellata – laddove il comparto delle macchine per la lavorazione delle materie plastiche aveva lasciato presagire quarant'anni fa la nascita e lo sviluppo di un tessuto industriale, con relativo indotto di piccole imprese specializzate nella produzione di nicchia – pulsa da ventisette anni l'azienda diretta ora da **Dante Boicelli:** *"L'acronimo del nostro logo può essere interpretato anche sulle basi dell'esperienza maturata da mio padre Bruno su diverse tipologie di macchine per la lavorazione delle materie plastiche, tra cui i sistemi di filtraggio per polimeri estrusi, da cui tutto ha avuto origine. I contatti con i tecnici e i venditori dei principali costruttori di impianti per l'estrusione di materie plastiche ci avrebbero poi orientato verso le produzioni di cambia filtri".* Fin dalle origini, in una situazione di forte concorrenza sul mercato interno, l'azienda ha messo in luce gradualmente flessibilità e capacità di personalizzare il proprio prodotto, - due tratti essenziali, ancora, del proprio operato - caratteristiche che l'avevano inizialmente garantito di conquistare, passo dopo passo, quote di mercato.

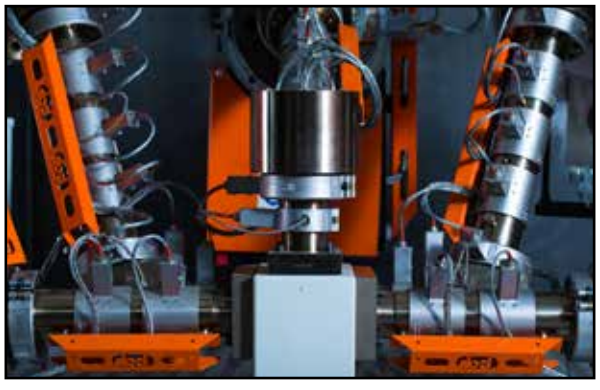
La BD Plast oggi conta **37 dipendenti,** è dotata di una struttura organizzativa snella e flessibile che le permette di operare con efficacia ed efficienza sul mercato, in un contesto, come quello attuale, non semplice da decifrare. Sono due le figure di riferimento aziendale: Dante Boicelli, che si occupa del commerciale, di programmazione e di investimenti: "Ma mi piace dare degli input ai miei collaboratori per quanto riguarda nuove idee per la produzione", ha poi premesso dalla sua avveniristica postazione di comando; e **Clarissa Frazzoli** che, invece, è responsabile dell'organizzazione aziendale, colei che ha dettato e gestito le nuove rotte tecnologiche in campo informatico e gestionale, declinandole sulla realtà produttiva. Entrata a far parte nella struttura aziendale fin da giovane, *"Clarissa ha messo a frutto inclinazioni personali"*, incentivate dalla sua passione e *"dalla netta suddivisione dei ruoli che, all'interno dell'azienda, hanno permesso di sviluppare al meglio la professionalità di ciascuno di noi",* conferma Dante Boicelli.

Cambiafiltri semiautomatico BDO 300

La ricerca e sviluppo, punto di congiunzione tra l'idea e la sua applicazione operativa nonché acceleratore di flessibilità produttiva, viene coordinata da un ingegnere. *"Le professionalità spaziano dall'ambito puramente tecnico relativo alla progettazione e alla produzione con l'ausilio di moderne tecnologie Cad/Cam applicate a macchine utensile che arrivano a sfruttare la virtualizzazione per accelerare i processi produttivi".* La struttura organizzativa si completa con una serie di figure qualificate e periodicamente formate, con sufficienti margini di autonomia operativa e anch'esse orientate al cliente, che operano in ambito commerciale, amministrativo e logistico, dove livello di informatizzazione e strumenti disponibili garantiscono un controllo in tempo reale dell'azienda. Il *'core business'* attuale è sempre rappresentato dalla produzione di cambia filtri manuali, idraulici/oleodinamici e a flusso continuo ma una nicchia di rilievo se la sono conquistata i colli e gli accessori per le linee di estrusione. Sta qui, in effetti, il nocciolo del processo produttivo di deformazione plastica di materiali quali: polietilene, poliammide, polipropilene, polivinilcloruro, ecc. necessario a trasformarli in prodotto finito. *"Non è casuale dunque* – dicono dall'azienda – *che i clienti di BD Plast siano i costruttori di linee di estrusione di nazionalità tedesca, canadese o americana di medie dimensioni per la produzione di impianti di riciclaggio, film tubolare* (telo agricolo, shoppers, sacco immondizia), *film piano* (barriera per uso alimentare), *lastra piana* (packaging alimentare, piatti, bicchieri), *tubi e profili* (tubo per fognature, edilizia, irrigazione), *utilizzatori finali di medie e grandi dimensioni che utilizzano le linee di estrusione".* Una parte meccanica complessa che le strategie aziendali hanno individuato come punto focale, valore aggiunto per proporre soluzioni diversificate ad elevata specializzazione, atte a soddisfare anche i clienti più sofisticati. *"E i risultati conseguiti, pur tra andamenti ciclici* – confermano dall'azienda – *ci hanno dato ragione delle scelte e degli investimenti effettuati funzionali alle innovazioni di processo e di prodotto".* Sono tre le principali fasi critiche che l'azienda ha superato pro-attivamente, investendo sul cambiamento anziché subirlo, percependo opportunità anziché ostacoli, ponendo le basi per il suo futuro all'indomani di crisi e/o trasformazioni nazionale o globali: il ricorso alla legge sulla detassazione degli utili reinvestiti attraverso l'acquisto di due macchinari ad alta tecnologia atti a velocizzare il processo produttivo (1995); il potenziamento delle procedure standardizzate di lavoro finalizzate a rendere affidabile l'azienda sia di fronte ai clienti consolidati, sia, soprattutto, a quelli appena acquisiti ad inizio terzo millennio (2003); la diversificazione di prodotto, in aggiunta alla proposta standard, racchiusa in una gamma che si posiziona tra i tradizionali cambia filtri e le teste di estrusione (2009): *"Nascono così i colli, le curve e gli adattatori per linee di estrusione che oggi rappresentano un nostro elemento distintivo, tratti distintivi che ci pongono in controtendenza rispetto ai principali concorrenti".*



Cambiafiltri a flusso continuo BDO 160x2



Colli di estrusione BDMP

In parallelo al cambiamento organizzativo, alla graduale introduzione di tecnologie informatiche, gestionali e produttive, in presenza di operatori addestrati ad agire su macchine utensili computerizzate e altamente complesse, alle rinnovate proposte commerciali, l'azienda è stata capace poco alla volta di raggiungere un buon grado di flessibilità e tempi rapidi di risposta, sia quando si muove dinanzi a commesse speciali, sia quando gli uffici commerciali chiedono operazioni sui centri di costo. E, contiguamente, di reggere sui mercati, soprattutto quelli esteri. Oltre all'Italia, si va dall'ingresso nel mercato europeo a metà anni '90, e in particolare in quello tedesco, con un discreto tasso di crescita fino al 2000. Gli anni di minor crescita, dopo l'attentato terroristico alle Torri gemelle che ha provocato l'aumento dei prezzi delle materie prime, hanno tuttavia rappresentato il consolidamento della presenza su quello europeo (Austria, Finlandia, Francia, Inghiterra, Spagna) e, in seguito, sul mercato canadese e statunitense oggi interessante, con quello asiatico attivo ma in via di sviluppo (Giappone e Taiwan). Sono tre i competitor, tutti tedeschi, di BD Plast la cui forza sta in un mix di affidabilità, flessibilità e economicità, tenendo presente che con uno di questi è in atto un rapporto di collaborazione reciproca. *"Il mercato interno* – precisa infine Dante Boicelli – *rappresenta circa il 15% del fatturato. Il restante 85% è rivolto all'estero in modo diretto attraverso un 35-40% di esportazione nel mercato nordamericano* (Stati Uniti e Canada) *e in modo indiretto grazie a quel 60% di costruttori nostri clienti che acquistano da noi ma poi esportano per l'80-90%".* Come si desume da uno studio pubblicato dalla Banca d'Italia *(Quaderni di Economia e Finanza n. 58 – Dicembre 2009)* riguardo il rapporto tra crisi internazionale e sistema produttivo italiano le aziende che avevano effettuato una ristrutturazione prima dello scoppio della crisi risulta statisticamente che sono quelle riuscite a sopportarne l'urto molto meglio, adottando strategie meno penalizzanti, con impatti attutiti sul fatturato, sulle esportazioni, sulla redditività. La stessa situazione vissuta da BD Plast facendo leva anno dopo anno su più fronti, in ultimo anche su quella commerciale attraverso la variazione della gamma dei prodotti offerti.

Pallavolo

AVB Bondeno la tradizione nel volley

L'Avb Avis Aido Bondeno partecipa per il secondo anno consecutivo al campionato di pallavolo femminile di serie D. Un gradita riconferma per una disciplina sportiva che sul territorio ha lasciato tante tracce di sé e per un movimento che ha trovato da più di trentennio, salvo alcune eccezioni, la simbiosi con Avis e Aido comunale. Su quel binario si sta muovendo da anni lo staff tecnico composto da Vanni Longatti ed Elisa Buzzi, quest'ultima, uno dei baluardi dello storico sestetto dei tempi d'oro degli anni Ottanta. Il loro impegno ha permesso la rinascita del settore giovanile e, soprattutto, l'inserimento di alcune giocatrici nella prima squadra che ha conquistato il ritorno in serie D. Ma nulla si sarebbe potuto creare senza l'impegno stabile e duraturo di alcuni dirigenti. Su tutti Mario Sforza, presidente attuale, già massimo dirigente della sezione Avis comunale e trait d'union con la storia del volley femminile degli anni Ottanta/Novanta. Poi di recente: Mauro Bonora, Gaudenzio Campagnoli, Manrica Longatti, e Moreno Po. La prima squadra naviga in fondo la classifica del girone C, a sette punti dalla zona salvezza, dopo la sconfitta interna con il Massavolley nella 16esima giornata di campionato. Ma le ragazze si stanno impegnando tantissimo per dimostrare che la classifica è bugiarda: "Il risultato non ci rende giustizia o comunque sulla carta siamo molto meglio di quanto non sembri, cerchiamo di dimostrarlo in primis a noi stesse, poi, alla squadra, ai nostri allenatori,ai nostri dirigenti" è il loro pensiero comune. L'Avb Avis Aido Bondeno partecipa anche al campionato di 2^ divisione femminile ed è iscritta ai campionati giovanili under 12 mista, under 13 mista, e under 14 femminile. Causa la perdurante inagibilità della palestra ex scuole medie di via Manzoni sede abituale di allenamento i corsi, l'attività giovanile e promozionale, e quella della squadra senior, si svolgono presso la palestra di via Reni a Pilastri. L'amministrazione comunale ha messo così a disposizione un servizio navetta per il trasporto dei ragazzi e delle ragazze del settore giovanile e promozionale da Bondeno capoluogo fino a Pilastri nelle giornate di allenamento per sopperire al disagio almeno fino a quando la struttura di via Manzoni a Bondeno tornerà ad essere agibile. Durante i mesi estivi, invece, l'Avb Avis Aido Bondeno attiva il centro di via dei Mille predisposto per il beach volley, dove fra l'altro, è attiva anche la pratica del beach tennis. I generale la proposta di corsi di avviamento e propedeutici alla pallavolo e al beach volley è diretta a bambini e adulti offrendo a tutti la possibilità di apprenderli e praticarli.

Eventi

Sportivi nel Cuore

4^ Edizione posticipata a settembre

Musica, danza, poesia, recitazione, performance sportive, testimonianze di atleti locali, raccontando e ricordando uomini, donne e storie di sport. L'iniziativa che avrebbe dovuto svolgersi in queste settimane è stata posticipata di sette mesi nell'attesa di una piena disponibilità degli impianti sportivi. Sarà posticipata a settembre la 4^ edizione di **"Sportivi nel Cuore",** serata speciale in omaggio a quanti hanno lasciato ai posteri un segno tangibile del loro impegno e della loro passione per lo sport. La manifestazione organizzata dal Comitato Chi Gioca Alzi la Mano, in partnership con il Comune di Bondeno e in collaborazione con Auxing Centro Musicale, Gruppo Amici della Lettura, Centro Zenit, Le Palestre Danza, Asd Ginnastica Ritmica Vigarano avrebbe dovuto svolgersi, come consuetudine, tra l'ultima decade di febbraio e la prima di marzo.
"Il sisma e tutto ciò che ne è conseguito nella vita della nostra comunità – precisano gli organizzatori – non ci hanno infatti permesso di avere a disposizione in tempi utili e nel periodo richiesto dai gruppi sportivi partecipanti la sede più idonea per questo tipo di manifestazione individuata nella palestra ex scuole medie di via Manzoni".

Atletica leggera

Cross country al Parco Urbano

Chi si fosse dimenticato di che cosa significa gareggiare nelle prove di cross country non poteva mancare all'appuntamento con la seconda e ultima prova della fase regionale del campionato assoluto di società. Lo sanno bene i 305 atleti iscritti alla competizione organizzata domenica 17 febbraio dalla Fidal provinciale in collaborazione con l'Asd Atletica Bondeno.

Una mattinata contraddistinta da un pallido sole che ha contribuito a tratteggiare un campo gara d'altri tempi, al Parco Urbano Grandi di via della Fornace: in un percorso lungo 2 km quanto mai tecnico e sdrucciolevole per il fango si sono sfidati per gli otto titoli regionali societari (quattro maschili e quattro femminili) anche atleti accreditati a livello nazionale.Soddisfazione in casa Atletica Bondeno. Daniele Guandalini, a nome della società, ringrazia il Comune di Bondeno, i Ciuciun di Ospitale, l'Hockey Club Bondeno, Dogs Estense.

Hockey indoor

L'Hockey Bondeno sfiora la serie A

L'Hockey Bondeno ha chiuso al secondo posto la poule finale per la promozione nella massima serie del campionato maschile di serie B di hockey indoor che ha tenuto banco al centro "Primo Nebiolo" di Messina domenica 17 febbraio. Una sola lunghezza di distacco ha diviso infatti l'Hockey Savona (8 punti) dai ferraresi che in quattro partite hanno conquistato due successi, un pareggio e una sconfitta. Fatale il bilancio d'avvio il giorno precedente, rimediato soltanto dal pareggio in extremis con il Savona (3-3) perché nel tardo pomeriggio era giunto l'insuccesso contro il Tevere Eur Roma (6-3). Grande rammarico tra i biancazzurri quando allo scadere del match coi liguri un tiro ha centrato i legni della porta, facendo sfumare una clamorosa vittoria in rimonta. Domenica è giunto, invece, il riscatto in virtù dei successi contro l'Adige Mori (1-0) e il Cus Messina (5-4) che avevano fatto ancora sperare la truppa di mister Pritoni, ma il mancato pareggio tra Adige e Savona nella penultima partita in calendario – vinta dagli imbattuti liguri 5-2 - ha relegato i matildei al secondo posto. Un po' di delusione, naturalmente, serpeggiava al termine della due giorni tra i matildei, per non aver centrato il massimo risultato, ma alla luce degli ultimi eventi si tratta di un'autentica impresa ottenuta da una squadra priva di alcuni elementi chiave (tra questi il bielorusso Bartneusky assente per problemi al costato), con altri giocatori non al top delle condizioni fisiche e con un paio di mesi preparazione condotta con discontinuità e a ritmo ridotto causa la mancanza di un impianto adeguato sul territorio, in attesa dei ripristini post sisma.

Classifica generale: Savona 8 punti, Bondeno 7, Adige Mori 6, Tevere 6, Cus Messina 1.

in breve

Secondo appuntamento con gli incontri mensili del ciclo **"Le Buone Abitudini",** giovedì 21 febbraio, alle 20,45, presso la sala conferenze della Pinacoteca Civica "Galileo Cattabriga" in piazza Garibaldi a Bondeno. **"Malattia ischemica di cuore: vantaggi e svantaggi della terapia medica conservativa, della terapia interventistica e della terapia cardiochirurgia":** è il tema della serata che sarà affrontato dal dottor Stefano Bosi, direttore unità operativa di cardiologica Maria Cecilia Hospital di Cotignola (Ravenna). L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Bondeno.

Con ordinanza commissariale n. 10 del 12 febbraio scorso la Regione Emilia Romagna ha disposto il finanziamento e il via all'esecuzione dei lavori per interventi immediati di riparazione con rafforzamento locale, e di ripristino con miglioramento sismico anche della **Natività di Maria di Bondeno** *(nella foto cartolina del 1925)* per un importo pari a € 665.000,00.

Eco Personal Computer ®
hardware recycling development
Computer - PC Portatili - Stampanti - Accessori
info@ecopersonalcomputer.it
Bevilacqua - Via U. La Malfa - Cell. 347 2619161

Ford PADANA SERVICE
CENTRO REVISIONI AUTO
AUTOFFICINA - GOMMISTA
IMPIANTI GPL E METANO
800-808284
Via Osti, 22 - Bondeno (FE)
Tel. e Fax 0532 893135
www.padanaservice.impiantigasland.it
taddiacl@taddiaclaudio.reteaut.it

PASQUINI SIMONE
Gommista
- Convergenza computerizzata
- Pneumatici delle migliori marche
- Riparazione e ricostruzione gomme
- Equilibratura stroboscopica
Via Pironi, 126 44012 Bondeno (FE)
Tel./Fax 0532 894283 - simone.pasquini22@virgilio.it

BILLA®
Bondeno (Fe) - Viale Matteotti, 56

Post-terremoto

Solidarietà ed aiuti per Mirabello

La situazione d'emergenza che si è venuta a creare a Mirabello in seguito al sisma del maggio scorso ha colpito duramente anche l'associazionismo sportivo locale che in questi mesi ha dovuto barcamenarsi in mancanza di un impianto ad hoc per le attività scolastico sportive, agonistiche e amatoriali, non calcistiche. Ma grazie alla solidarietà di enti e istituzioni, del volontariato organizzato e di semplici cittadini l'attività sportiva dei club abitualmente dislocati presso gli impianti al coperto non s'è interrotta. *"La dismissione della nostra storica palestra* – ha raccontato **Matteo Matteuzzi,** assessore comunale allo sport –, *dove abitualmente si svolgeva l'attività cestistica, il karatè insieme a numerosi altri corsi sportivi, ha indotto a trovare ospitalità presso palestre dei comuni limitrofi come Vigarano Mainarda e Sant'Agostino, sia per i settori promozionali e giovanili, sia per le squadre senior. Sono sorte problematiche di varia natura, non ultimi i trasporti verso questi centri. C'è tuttora un grande sforzo da parte nostra verso tutte le società sportive affinché non perdano iscritti e soprattutto garantir loro continuità".* In attesa che l'iter procedurale per la costruzione della nuova palestra da realizzarsi coi fondi della Regione finalizzati alla ricostruzione post sisma prosegua il suo corso, l'assessore Matteuzzi prevede che "non è da escludere l'ipotesi di un progetto di riqualificazione del campo sportivo di Mirabello che possa andare incontro ad esigenze di tipo sportivo e scolastico".

Pallacanestro

Vassalli 2G, la lepre del girone B

La **Vassalli 2 G Vigarano Basket** veleggia al **comando del girone B** di serie A3, dopo l'altisonante successo interno nel derby contro Punto Fotovoltaico Ferrara e la vittoria corsara a Pesaro (58-85) del 16 febbraio scorso: con 32 punti in classifica sono sei ora le lunghezze che la separano dalla Triestina, sua immediata inseguitrice, alla vigilia della settima giornata di ritorno. Le ragazze allenate da **Raffaele Ravagni,** comunque, non morderanno la presa, finché non saranno supportate dalla matematica certezza del salto di categoria. Momento di festa, tra un tempo e l'altro, durante il derby Vigarano vs Ferrara di due settimane orsono: tutte le squadre del settore giovanile e promozionale *(mini-basket)* hanno fatto passerella al Palavigarano dinanzi ad una bella cornice di pubblico.

Il quadro societario con l'inizio del nuovo anno solare è il seguente: **Elena Malanchini** (presidente), **Massimo Guidoboni** (segretario), **Stefania Campana** (team manager, marketing, logistica), **Emanuele Mattarelli** (addetto stampa), **Raffaele Vassalli** (marketing e logistica), **Cristian Bovina** (dirigente), **Roberto Frignani**(dirigente), **Fabio Frignani** (responsabile settore giovanile).

Classifica generale di A3 (girone B): Vassalli 2G 32, Ginnastica Triestina 26, Punto Fotovoltaico Ferrara 22, Basket Sarcedo 20, Magigas Basket Treviso 18, Ecodent Alpo 18, Sport's School Olimpia Pesaro 14, Cassa Rurale Alto Garda 12, Velco Vicenza 12, Sistema Rosa Pordenone 10, Montecchio Maggiore 10, Pregis Bonifacio 10.

MELOREC
PER LO SPORT E L'AMBIENTE
RECUPERO MATERIALE RICICLABILE
Via Per Zerbinate, 25 - 44012 Bondeno (FE)
tel. 0532 897656 - fax 0532 894931 - e-mail: melorecsnc@tin.it

ANNUNCIO DI LAVORO
Azienda ventennale specializzata in commercio detergenti, carta, accessori, pulizia seleziona agenti rappresentanti per potenzionamento zone BO-FE-RA-RO solo ed esclusivamente introdotti nell'industria, comuni, catering. Si riconoscerà concorso spese, provvigioni, incentivi. Tel.0532/318184 – E-mail: info@mondialchimicart.it - www.mondialchimicart.it

FARMACIA DOTT. PASTI
Piazza Garibaldi, 38/40
Bondeno (Fe)
Tel. 0532 / 89 31 97

Geom. Bertelli Jonata
Amministratore Condominiale
40014 Crevalcore (BO)- Via F.lli Rosselli n°155
Tel: 3458074495
e-mail: amm.bertelli@gmail.com

EDICOLA LORENZO
piazza del popolo, 26
POGGIO RENATICO (FE)
Tel/Fax 0532 825049
giornali, libri, giocattoli, cartoleria, articoli da regalo ..

AUTOFFICINA PUNTO AUTO di Corletti M. & C.
I Nostri Servizi:
- Tagliandi e riparazioni autovetture di tutte le marche
- Assistenza autocarri max 35 q
- Assistenza e ricarica climatizzatori
- Diagnosi Computerizzata
- Centro manutenzione - Assetti sportivi
- Elettrauto - Auto sostitutiva GRATUITA
Via Avogadri, 9/a Vigarano Pieve (FE)
Tel. 0532 715891

CMP SRL
COSTRUZIONI, MONTAGGI E MANUTENZIONI IMPIANTI
Via C. Ragazzi, 39
44012 BONDENO (FE) – ITALY
Tel.+39 0532 898212 – 0532 898247
Fax +39 0532-891172
E-mail:cmpimpianti@cmpimpianti.it

Farmacia "Dottor Benea"
Piazza Garibaldi, 71
44012 Bondeno Ferrara
Tel. 0532/893175
Fax 0532/892990
Distributore di zona degli integratori per sportivi AQUAVIVA
info@farmaciabenea.it
www.farmaciabenea.it

Conosciamo le filiali della Cassa di Risparmio di Cento

Due filiali in una: XII Morelli e Alberone

Foto di sinistra: le vetrine della filiale in Via Maestrola, 3 a XII Morelli

Foto di destra: entrambi gli staff, uniti nella foto di gruppo.
Matteo Pozzi Gestore Personale Vicetitolare della filiale di XII Morelli; Carla Fiscelli, Titolare della filiale di Alberone; Valeria Salvi, cassiera della filiale di Alberone; Leonardo Tassinari, titolare della filiale di XII Morelli; Luca Campagnoli, cassiere della filiale di XII Morelli

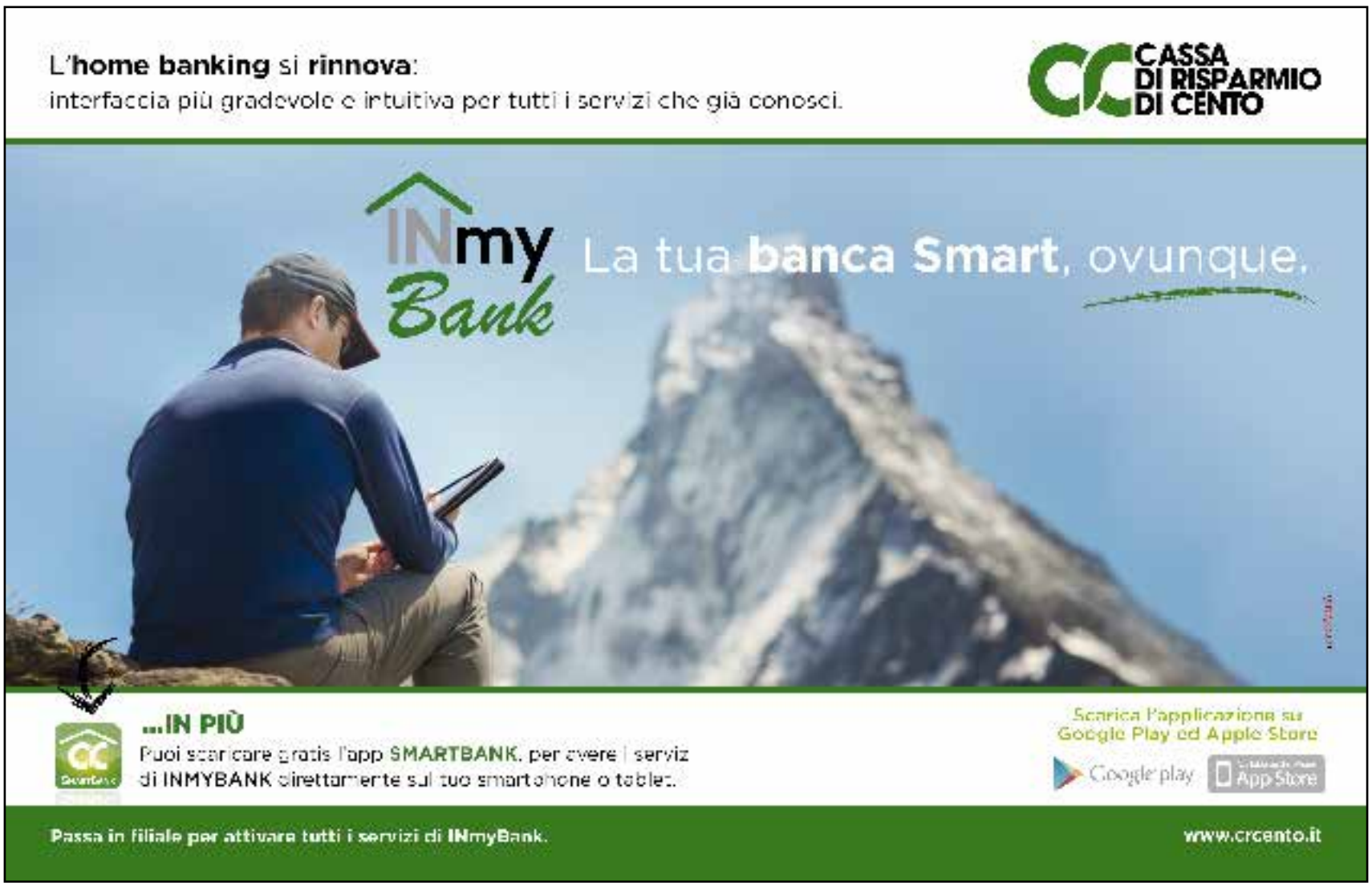
Aperta al pubblico nel 1948 *(la nona della Cassa di Risparmio di Cento, che ora ne conta 48)*, la filiale di XII Morelli rappresenta un preciso e insostituibile punto di riferimento per la comunità locale *(1800 persone in larghissima parte clienti, da sempre, della banca)*.
Il direttore è **Leonardo Tassinari,** affiancato da uno staff giovane, motivato e professionale, composto da **Matteo Pozzi** e **Luca Campagnoli.** In realtà la filiale è…doppia poichè dal maggio scorso ospita anche i colleghi dell'**agenzia di Alberone,** momentaneamente chiusa per lavori di restauro dopo i danni subiti a seguito del terribile sisma. La piccola squadra alberonese è composta dalla direttrice **Carla Fiscelli** e, a rotazione, da **Eugenio Melega** e **Valeria Salvi.**

La clientela della filiale di XII Morelli è molto variegata: dipendenti, pensionati, piccole aziende, giovani *(in forte crescita);* a questo riguardo, il titolare Tassinari sottolinea che la Pocked card *(una splendida carta)* sta…andando a ruba fra gli studenti. Non solo: *"Va fortissimo, aggiunge, l'HB net, un servizio che ha moltiplicato i suoi utenti – giovani e meno giovani - nel giro di appena un paio di anni".* Molti i conti correnti, altrettante le gestioni finanziarie conseguenti un servizio di consulenza molto apprezzato.
Il comodo parcheggio rende il Bancomat ideale per prelevare in tranquillità; a proposito: la carta della Cassa è utilizzabile ovunque in Italia e in Europa a costo zero; CR Cento è stata la prima (e ancora fra le pochissime) a non praticare commissioni.

Alternanza scuola lavoro

Cinque studenti della VD dell'Istituto tecnico commerciale "Bassi Burgatti" di Cento da qualche giorno partecipano al progetto "Alternanza scuola-lavoro" vestendo i panni del dipendente della Cassa di Risparmio di Cento. Seguiranno, con turni di tre settimane, altri studenti della stessa classe sotto la supervisione della prof.ssa Gloria Negrini. Si tratta di Elena Balboni, Filippo Curati, Annunziato Gurnari, Fabio Lafranco, Kevin Rossi, ciascuno inserito in un diverso settore della banca e seguito da un tutor aziendale. Gli allievi cercheranno di cogliere tutte le opportunità offerte da questa esperienza bancaria consapevoli di arricchire la propria formazione e conseguentemente orientare le proprie future scelte professionali.

"La riforma scolastica appena varata, sottolinea la prof.ssa Negrini, ha puntato su nuove modalità di formazione. Grazie alla sensibilità e all'apertura di CariCento verso tali progetti si è resa possibile dare vita a questa esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro".
Soddisfazione anche da parte di CariCento che con il direttore generale Ivan Damiano sottolinea "La precisa volontà della banca di sostenere la crescita professionale e occupazionale dei giovani. CariCento da sempre mostra concreti segnali di attenzione al mondo giovanile sia direttamente (numerose in questi anni sono state le assunzioni) sia attraverso il sostegno alla formazione. E' nostro dovere, conclude Damiano, pre-occuparci del futuro delle giovani generazioni".



Spazio CAPA FERRARA

a cura del dott. Alessandro Zucchi

La produzione del **mais** nella campagna **raccolta 2012** sarà ricordata oltre che per la **scarsissima quantità** anche per la **peggior qualità** di sempre, da quando sono entrati in vigore i limiti comunitari di valori massimi ammessi per il contenuto di micotossine nei cereali. Non mi dilungo nello descrivere cosa sono queste tossine il perché e come si formano, dicendo semplicemente che in condizioni ambientali sfavorevoli, come quelle della passate estate, le pannocchie di mais vengono invase da funghi il cui persistere sulla granella sviluppa dei metabolici, appunto le tossine, che se ingerite in quantità eccessive ed in maniera costante e continua con in prodotti alimentari possono determinare forme di tossicità grave e acuta ed indurre alterazioni metaboliche che possono causare l'insorgere di forme tumorali. Detto questo, facendo sicuramente inorridire gli studiosi che dedicano la vita a questa problematica per la mia estrema sintesi, voglio spiegare cosa comporta per un centro di ritiro cereali come quello che dirigo io per la gestione di questa emergenza, considerando solo due aspetti: quello nei confronti dei soci agricoltori che conferiscono il mais; e quello dei rapporti con i miei clienti che acquistano i prodotti. Il centro di raccolta è stretto in una morsa tale per cui il prodotto consegnato per l'agricoltore è sempre buono e per i miei clienti a volte è buono e a volte meno. Si consideri come ordine di grandezza che bastano poche decine di chicchi per un autotreno da 30 tonnellate per far si che il prodotto sia fuorilegge e in un anno come questo le discussioni, i gruppi di lavoro si stanno sprecando a non finire nel tentativo di trovare una soluzione con l'unica vera conseguenza che è quella di portarsi avanti nel tempo e magari arrivare al nuovo raccolto per dare un colpo di spugna al passato. Dico questo perché lo stesso problema, anche se in maniera meno accentuata, si è avuto nel 2003 e nel 2006 per il mais e nel 2008 per il grano duro ed il tempo per prendere eventuali rimedi c'è stato ma non è mai stato fatto nulla perché il problema grosso è che i limiti imposti dalla comunità europea per le caratteristiche pedoclimatiche dei nostri areali di coltivazione sono troppo restrittivi e da subito occorreva imporre una rivisitazione degli stessi che permettesse un innalzamento ed una classificazione in base alla destinazione d'uso dei cereali, umano, animale da riproduzione, animali da ingrasso e filiera del latte come avviene negli Stati Uniti ed in Svizzera. Oggi questa omertà comporta che il consumatore è assolutamente tutelato, anche troppo visto che i limiti in USA e Svizzera sono più alti, ma che rischiano di morire di fame e di rabbia sono i titolari delle aziende agricole che non riescono a collocare i propri prodotti. La CAPA FERRARA a questo punto, come tutti, si deve, all'italiana, arrangiare e deve sfruttare tutte le proprie conoscenze per cercare in tutti i modi di onorare i propri impegni con i Soci attuando tutte le misure possibili per ripulire il mais al fine di renderlo utilizzabile entro i limiti di legge con costi aggiuntivi e sacrifici. A tal proposito non ultimo abbiamo attuato un investimento in un impianto di pulitura specifico per questo problema *(vedi foto allegata)* fornito dalla **ditta Borghi S.r.l. di Melara (Ro)** che stiamo attualmente testando presso i nostri impianti e che sta dando buoni risultati.

Comunque queste problematiche sono molto ampie ed articolate e già ribadite da altri addetti ai lavori ma mi sembrava giusto per la nostra piccola realtà esprimere il disappunto per il senso di abbandono totale nei momenti di difficoltà dove comunque per ora solo l'agricoltura ha un futuro certo e può essere espressione di una tradizione e di un territorio e fornire un reddito, oggi non adeguato.

Cpr System protagonista a Fruitlogistica

(Berlino 6-8 febbraio 2013)

Una manifestazione unica al mondo, che possiamo sintetizzare con solo 3 numeri:
- ***oltre 50.000 operatori di cui l'80% di provenienza estera.***
- ***2543 espositori provenienti da 78 paesi***
- ***giornalisti da tutto il mondo***

Un'occasione straordinaria per cercare nuovi contatti e relazioni commerciali. **Cpr System** è il fiore all'occhiello non solo dell'ortofrutticultura e della logistica italiana ma anche un esempio di impresa virtuosa e in perfetta armonia con l'ambiente. Un bel biglietto da visita per l'immagine imprenditoriale italiana più evoluta da portare all'estero.
Cpr System era parte dello stand Piazza Italia coordinato da CSO. Uno spazio rappresentativo del meglio dell'ortofrutta italiana incentrato, quest'anno sui valori della **sostenibilità ambientale** che vedono **Cpr System** protagonista. **Riunite nello stand Piazza Italia c'erano 34 aziende leader dell'ortofrutta italiana**. La realizzazione dello spazio espositivo innovativo, ideato utilizzando materiali riciclati, accompagnato dalle strategie delle diverse imprese che in questi anni hanno puntato sulla sostenibilità ambientale è stato un grande successo per il settore. Le 34 imprese rappresentative dell'ortofrutta nazionale, riunite nello spazio Italy, hanno investito nel complesso oltre 60 milioni di euro, pari al 3% del fatturato aggregato, solo in impianti fotovoltaici ad alta potenza, con la produzione di oltre 21.000 mega watt/anno di energia in grado di garantire la quasi totale autosufficienza produttiva. Un risultato importante che evidenzia il ruolo fondamentale del settore ortofrutticolo nella tutela dell'ambiente, nel risparmio energetico e nella qualità dell'offerta produttiva, a cui va aggiunto l'impegno volto verso altri impianti a fonti rinnovabili, come l'energia eolica, nonché il riutilizzo delle acque di lavorazione per evitare dispersione, la gestione e la valorizzazione del circuito rifiuti.

A Sx Monica Artosi durante un'intervista

Cpr System ha puntato fin dalla sua origine sui temi della sostenibilità ambientale e risparmio delle risorse. È infatti insita nella sua attività che evita di immettere nell'ambiente imballaggi primari e secondari sfruttando invece packaging riciclabile a sponde abbattibili e riutilizzabili.
Cpr System genera un sistema virtuoso con 116 milioni di movimenti realizzati con 12 milioni di cassette ed una base sociale composta da oltre 1000 soci, l'impegno è quello di evitare di immettere nell'ambiente imballaggi a perdere creando invece un sistema di filiera che associa produttori, distributori, trasportatori, in una società cooperativa dove i valori della condivisione e della solidarietà sono al primo posto.
Cpr System apre il 2013 all'insegna del dinamismo e della novità .
Il nuovo direttore generale, **Monica Artosi,** nominata da appena 6 mesi presenta con orgoglio il primo risultato centrato nell'anno in corso.
"**Cpr System** è una società cooperativa e come tale si muove, nella gestione condivisa delle attività; a livello di management puntiamo molto sul lavoro in team e, i risultati ci premiano. La gestione in team penso sia uno dei punti di forza della nostra azienda e ritengo che i risultati di oggi siano frutto anche di questa impostazione che mette insieme le forze e condivide le decisioni."

Esterno della fiera

Visione dello Stand

Cprsystem apre il 2013 con importanti novità: parte la prima linea di visione, un impianto unico di selezione e lavaggio delle casse.

Ed è **all'insegna dell'innovazione** che partirà dal 20 gennaio il nuovo impianto di visione nello stabilimento di Gallo (Fe).
Si tratta di una linea di lavorazione delle casse Cprsystem che consente di individuare e selezionare in linea le casse sporche destinandole al lavaggio in modo da evitare inutili sprechi lavando indiscriminatamente tutte le casse, sia quelle sporche che quelle pulite.
La linea di visione è il primo modello disponibile sul mercato e si basa su un principio apparentemente semplice.
Le casse che giungono dalla GDO entrano in linea, vengono fotografate e, a velocità elevatissima, la foto viene confrontata con uno standard; successivamente **l'occhio elettronico divide le casse pulite da quelle sporche avviando al lavaggio solo queste ultime.** La velocità di lavorazione è di **3000 casse all'ora** e questa velocità consente di selezionare tutte le casse in arrivo, senza aprirle.
In un anno, nello stabilimento di Ferrara giungono **32 milioni** di casse che verranno tutte sottoposte a questa selezione.
La linea di visione Cprsystem consentirà, con la sua attività, di **risparmiare risorse energetiche ed ambientali, meno acqua, meno detergenti, meno energia elettrica,** e consentirà al tempo stesso di comprimere i costi di gestione delle movimentazioni generando un risparmio per tutti.
Tutto ciò in coerenza con le **strategie aziendali** che, da sempre, sono orientate verso la **salvaguardia dell'ambiente** e il **risparmio di risorse** che si traduce in una competitività che conferma oggi Cprsystem come leader italiano del settore.

Rubrica della sostenibilità ambientale a cura dell'Arch. Elena Scaratti

Il terremoto, l'ecologia, il basso consumo e l'alta tensione!

Nella nuova scuola di Sant'Agostino convivono i segni della memoria e della speranza.

La scuola e l'alta tensione che "agita" le preoccupazioni degli insegnanti

Della nuova scuola di Sant'Agostino se n'è parlato molto, sui giornali locali, nei servizi TG nazionali e anche sul web. Si è raccontato di come, in pochissimi mesi, donatori, enti e imprese abbiano corso contro il tempo per offrire ai cittadini un posto sicuro, caldo, confortevole dove lasciare i loro ragazzi. A un mese dall'apertura siamo andati a tastare con mano le prime impressioni di chi vive ogni giorno l'edificio.

Ci accolgono il personale di servizio e due docenti: le prof.sse **Anna Maria Cristiano** e **Laura Bigoni.** E' una bella mattina di febbraio; il sole è basso e il freddo umido della pianura si fa sentire. Entriamo nella scuola accolti da un tepore confortante e dal personale che ci racconta del primo mese e dell'insediamento. L'edificio è nuovo, in ordine; le pareti non possono ancora trasformarsi in "muri parlanti", grazie a cartelli, disegni o informazioni appese nelle bacheche. Tutto è bianco, incontaminato. Molti dei laboratori non sono in funzione, come la biblioteca i cui libri stanno in un deposito in attesa di trovare sede o il laboratorio linguistico, che aspetta il ritorno dei pc.

"La scuola è ancora un "work in progress" – ci dice la prof.ssa Cristiano – *c'è ancora del lavoro per finire la palestra, il cortile interno, i laboratori"*. Non si tratta di opere edili, ma di apparecchiature, libri, attrezzature per lo svolgimento dei laboratori. *"La scuola è stata finita in tutta corsa perché dovevamo entrare* – ci dice la prof.ssa Bigoni - *e ci vorrà ancora del lavoro prima che tutto funzioni a regime"*. Certamente l'edificio ha avuto il merito di comunicare la speranza che "volere sia potere", ma anche di educare le persone a una nuova coscienza verso l'ambiente attraverso l'abbattimento dei consumi energetici.

Uno dei momenti della costruzione con le pareti prefabbricate

Questa scuola è stata costruita con un sistema prefabbricato in legno; le pareti sono giunte in cantiere già dotate d'isolamento e in pochi giorni è stata montata la scatola. Per raggiungere le elevate prestazioni energetiche si sono impiegati alti isolamenti, serramenti con doppio vetro basso emissivo e impianto di ricambio dell'aria con scambiatore termico. **L'edificio è stato premiato con l'ottenimento dell'EnergyPass di ClimAbita.**

A distanza di otto mesi dai disastri, la vita sembra tornata alla normalità… Ci sono i segni di un terremoto, dolorosi, come il vuoto lasciato dal palazzo comunale sulla piazza del municipio, o di speranza, come quello prodotto dalla nuova scuola; e anche speranze diverse, come riavere i libri per la biblioteca dimenticati in un deposito, o di dare soluzione alla linea dell'alta tensione che passa proprio a ridosso dell'edificio scolastico e la cui presenza stona decisamente con la volontà ecologista dei fautori.

Scheda tecnica

La scuola ha una superficie complessiva di 2300 mq. È composta da 9 aule, 5 laboratori, biblioteca, sala conferenze/proiezioni, uffici, spazi di servizio e palestra. Ha una corte interna *(che sarà adibita a giardino/orto*) su cui affacciano gli ambienti per favorire l'illuminazione naturale.

I lavori sono iniziati il 22 settembre 2012 e l'edificio è stato inaugurato il 15 dicembre 2012, dopo solo 2 mesi di costruzione.

Tale rapidità è stata possibile grazie alla prefabbricazione che accelera i tempi e riduce considerevolmente gli sprechi energetici e gli errori in cantiere. L'8 gennaio 2013 la scuola è stata aperta agli alunni.

Si è scelta la soluzione in legno per offrire maggiore sicurezza statica, maggiore ecologia e ovviamente grande comfort interno essendo una struttura a secco.

L'efficienza è garantita dall'altissimo isolamento delle pareti (28 cm) e del tetto (30 cm), da un impianto di ventilazione controllata che favorisce la salubrità degli ambienti senza perdite energetiche, da un impianto di riscaldamento radiante a pavimento e dalla copertura in fotovoltaico che sopperisce al fabbisogno elettrico.

Vista interna di uno dei corridoi illuminato naturalmente

La scuola di sant'Agostino è il primo edificio scolastico a ricevere **l'Energy Pass,** un certificato che attesta l'impronta ecologica e il basso consumo di un'opera architettonica. Nella foto a lato si può vedere la targa.

Tale documento è stato rilasciato da un ente no profit *(la Fondazione ClimAbita)* come sigillo di qualità del bene e mezzo per comunicare in modo trasparente i consumi.

"L'energia è la valuta del benessere, usiamo con intelligenza questa risorsa". (N. Lantschner)

Approfondimento energetico a cura del Per. Agr. Pier Luigi Zapparoli

Legna nel riscaldamento al via gli incentivi

Al fine di adottare le direttive comunitarie sulle energie rinnovabili, dopo le attuazioni degli incentivi nel campo fotovoltaico, biogas e caldaie in cogenerazione, il 2 gennaio 2013 è stato pubblicato il CONTO ENERGIA TERMICO.

Con questi incentivi si vuole promuovere la di diffusione dell'utilizzo della **legna** quale fonte energetica per il **riscaldamento civile e produttivo**.

L'incentivo, come da Art. 4 comma 2 punto b, mira alla sostituzione di impianti per la climatizzazione invernale, riscaldamento di serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernali dotati di generatore di calore alimentato a biomassa legnosa.

La più economica e meglio gestibile fonte di energia da legno è il cippato, ovvero legna macinata con pezzatura 3 - 5 cm. Tale prodotto viene depositato nei vani di stoccaggio

collegati alla caldaia ed in automatico avviene l'alimentazione in base ai consumi immediati di termico. La differenza che esiste tra cippato e pellets, e che tutti conoscono, è soprattutto visiva e legata ai costi di lavorazione: il pellets non è altro che cippato essiccato, macinato a polvere e ricompresso.

L'incentivo che viene erogato a chi installa la caldaia a biomassa viene calcolato moltiplicando:

1) Le ore della zona climatica di installazione, Ferrara è tutta zona E quindi 1700 ore di uso anno.

2) La potenza della caldaia pari:
   a) 0,045 €/kwht fino a 35 kw;
   b) 0,020 €/kwht da 35 a 500 kw;
   c) 0,018 €/kwht oltre i 500.

3) La classificazione delle emissioni, certificate da ente terzo quale il TUV in base alle norme UNI-EN 303 classe 5°, permettono di poter moltiplicare per l'incentivo

   1,0 se le emissioni di particolato sono tra 30 e 40 mg/mc

   1,2 se le emissioni di particolato sono tra 20 e 30 mg/mc

   1,5 se emissioni di particolato sono inferiori a 20 mg/mc

4) Il conto che si ottiene viene pagato dal G.S.E. per i cinque anni successivi avendo solo l'obbligo, da parte dell'utente, di eseguire le manutenzioni ed il controllo dei fumi previsti, dimostrato conservando la fattura dell'intervento.

In pratica un utente domestico che sostituisce **una caldaia da 50 kw** (chilowatt) in provincia di Ferrara che è zona E pari a 1700 ore con emissioni Ce 1,5 per 5 anni dovrà eseguire il seguente calcolo: 50 kw X 1700 ore X 0.020 € x 1,2 = 2.550,00 € anno pari a **12.750,00 €** complessivi.

Se ad esempio fosse una serra con caldaia da **400 kw** in provincia di Ferrara che è zona E pari a 1700 ore con emissioni Ce 1,2 per 5 anni risulterebbero: 400 kw X 1700 ore X 0.020 € x 1,2 = 16.320,00 € anno pari a **81.600,00 €** complessivi.

Ultimo esempio **una serra con caldaia da 700 kw** in provincia di Ferrara che è zona E pari a 1700 ore con emissioni Ce 1,5 per 5 anni che ha un incentivo di 0,018 €/kwht avrà: 700 kw X 1700 ore X 0.018 € x 1,5 = 32.130,00 € anno pari a **160.350,00 €** complessivi.

Tutti gli incentivi vengono gestiti dal G.S.E. in via diretta per gli impianti fino a 500 kw, mentre facendo apposita iscrizione al registro nazionale degli impianti da 501 a 1.000 kw.

Oltre al contributo sulla installazione l'utente finale avrà **un grosso risparmio nel costo di gestione dell'energia** dato che 1000 kwt (chilowatt termici) ottenuti con il **cippato costano 30,00 €/Mwh/t,** con il gasolio a 1,260 €/litro è di 118,00 € MWh/t, e sale sino 201,00 €/MWh/t per il GPL

In sintesi con **il riscaldamento a cippato risparmiamo il 75 % rispetto al gasolio ed oltre l'82 % rispetto al GPL in bombolone.**

Il basso costo del termico con impianti a cippato ci può consentire di utilizzarlo in estate per la produzione di aria fredda fino a 7°C per fare il condizionamento degli ambienti di medie e grandi dimensioni.

Se l'installazione si esegue in zone metanizzate non si ha più diritto all'incentivo di cui sopra ma si può accedere ai Titoli di Efficienza Energetica, o Certificati Bianchi, che in base alla riforma del 28/12/2012 sono economicamente interessanti soprattutto nelle serre florovivaistiche. In questo caso più l'impianto è potente più alto è l'incentivo.

RISPOSTA A MAIL

Luna, gentilissima signora di Scortichino, mi ha chiesto informazioni sulla possibilità di coltivare i pioppi da biomassa in un suo terreno, la prima risposta è SI! Bisogna scegliere la varietà adatta alla natura del terreno. La coltivazione è semplice e poco impegnativa.

Nel prossimo numero lo spazio sarà dedicato completamente alla coltivazione del pioppo da biomassa. Sottolineo subito che in comune ai pioppi che vediamo nelle nostre golene vi è solamente il nome in particolare NON sviluppano i piumini primaverili così fastidiosi per le perone che soffrono di allergie.

PIER LUIGI ZAPPAROLI

Il divieto di distribuzione degli utili nelle ASD

Parte seconda

A cura del Dott. Riccardo Bizzarri

Al di fuori delle fattispecie individuate dall'art.10, co.6 del D.Lgs. n.460/97, le forme di distribuzione indiretta degli avanzi di gestione – e quindi di perseguimento di finalità lucrative – devono essere verificate in relazione al caso concreto e in riferimento agli specifici comportamenti elusivi realizzati.

Potrà configurarsi distribuzione indiretta degli utili ogni qual volta l'Ente remunera eccessivamente i fattori produttivi (ad esempio collaboratori, dipendenti, fornitori, amministratori, locazione impianti e attrezzature) al di fuori di logiche di mercato e senza valide ragioni economiche.

Per evitare di sconfinare nella fattispecie di distribuzione indiretta degli utili è necessario, quindi, che l'associazione operi con criteri di economicità e impieghi gli avanzi di gestione in spese e/o investimenti che concorrono realmente al conseguimento dei fini istituzionali.

ATTENZIONE: **L'assenza di forme di distribuzione diretta e indiretta degli utili da parte dei sodalizi sportivi è riscontrata in fase di controllo, sia dal punto di vista formale che sostanziale,**

Nell'ambito dell'attività di controllo svolta presso i locali dell'Ente, dai competenti organi di controllo – *in primis* Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza – possono essere esaminati tutti i libri, registri, documenti e scritture, compresi quelli la cui tenuta e conservazione non sono obbligatorie *"che si trovano nei locali in cui l'accesso viene eseguito, o che sono comunque accessibili tramite apparecchiature informatiche (…)"*, ex art.52, co.4, DPR n.633/72.

La sostanziale equiparazione dei documenti cartacei a quelli informatici comporta che l'autorizzazione rilasciata per l'accesso ai locali dell'Ente sia di per sé sufficiente ad estendere la verifica anche alle apparecchiature informatiche presenti in loco.

Appare opportuno ricordare, inoltre, che *"i libri, registri, scritture e documenti di cui è rifiutata l'esibizione non possono essere presi in considerazione a favore del contribuente ai fini dell'accertamento in sede amministrativa o contenziosa (…)"* e che il rifiuto di fornire la *password* per accedere alle apparecchiature informatiche configura un'ipotesi di rifiuto di esibizione delle scritture contabili di cui all'art.52 del DPR n.633/72, con tutte le conseguenze in ordine di accertamento induttivo nonché ai profili di carattere penale in caso di occultamento o sottrazione di documenti *contabili (art.10, D.Lgs. n.74/00).*

Altro strumento istruttorio, e concretamente incisivo, per appurare potenziali forme di distribuzione indiretta degli utili è rappresentato dall'utilizzo delle indagini finanziarie (art.32 del DPR n.600/73 e art.51 DPR n.633/72) da effettuare nei confronti del rappresentante legale delle associazioni sportive e degli associati.

Gli adempimenti stabiliti dal Legislatore tributario per arginare possibili forme di distribuzione indiretta degli avanzi di bilancio agli associati sono:

1) redazione e approvazione del rendiconto economico e finanziario;
2) conservazione di copia della documentazione relativa agli incassi e ai pagamenti;
3) tracciabilità dei pagamenti e dei versamenti.

Conseguenze in caso di accertamento tributario

L'attività di accertamento svolta nei confronti dei Sodalizi sportivi, come è noto, compendia in sé aspetti di natura formale e sostanziale; i primi volti alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alla normativa di favore, i secondi, diretti a un controllo sulla correttezza dal punto di vista fiscale delle operazioni economiche espressione della normale gestione dell'associazione.

Tali parametri sono riscontrati nel corso delle verifiche da parte dei competenti organi di controllo che possono sfociare in rettifiche o recuperi d'imposta che riguardano la singola operazione effettuata ovvero – in caso di attività commerciale dissimulata – nella perdita delle agevolazioni fiscali e nell'inquadramento dei componenti positivi prodotti, nell'ambito delle fattispecie tipiche della normativa sul reddito d'impresa.

In tale contesto il ruolo della contabilità, ordinata e completa, e della documentazione sorretta da un'adeguata valenza probatoria, assume un ruolo senza dubbio cruciale ai fini dell'accertamento e della ricostruzione della base imponibile Ires, Irap e Iva.

Ai fini Ires, se l'Ente ha provveduto a conservare, numerare progressivamente le fatture d'acquisto e a redigere/approvare il rendiconto economico e finanziario, in maniera da rendere una visione fedele dei fatti di gestione, sarà possibile effettuare una ricostruzione, per così dire, analitica dei ricavi e dei costi.

Diversamente, se la tenuta delle scritture contabili è tale da rendere non completamente attendibili le stesse, l'Ufficio potrà procedere alla ricostruzione dei volumi delle attività sulla base dei fatti acquisiti nel corso del controllo, quali ad esempio, numero dei frequentatori, consumi, movimenti bancari, costi sostenuti, etc..

Ai fini Iva, l'accertamento è effettuato ai sensi dell'art.55 del DPR n.633/72, applicando ai proventi determinati ai fini Ires, l'aliquota ordinaria in corso nell'anno del controllo e riconoscendo in detrazione unicamente l'Iva versata in maniera forfetaria, per gli Enti aderenti al regime *ex* L. n.398/91.

In considerazione di quanto sopra esposto, appare senza dubbio cruciale il ruolo della contabilità e della puntuale osservanza degli adempimenti richiesti dal Legislatore tributario al fine di riscontrare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore onde qualificare l'attività svolta come non lucrativa e, conseguentemente, consentire l'applicazione della disciplina tributaria di favore.

Da ultimo, occorre precisare come, l'apparente rigore con cui viene percepita dagli Enti sportivi l'interpretazione e il rispetto delle disposizioni in oggetto, consente invece di discernere le organizzazioni meritevoli di tutela diversamente da quelle forme ascrivibili al *genus* delle imprese commerciali.

Non a caso l'onere di provare il rispetto, non meramente formale delle prescrizioni statuite dalla normativa di settore, incombe in capo agli Enti, così come ribadito da diverse pronunce del giudice di legittimità e, da ultimo, **dalla sentenza n.8623 del 30 maggio 2012,** laddove è stato previsto, in merito alla prova, che questa è a carico del soggetto collettivo che la invoca, secondo gli ordinari criteri stabiliti dall'art.2697 del codice civile secondo cui *"chi vuol far valere un diritto in giudizio deve provare i fatti che ne costituiscono il fondamento".*

LAPET: pubblicato l'elenco degli iscritti

L'istituzionalizzazione giuslavoristica della figura professionale di tributarista passa attraverso un programma graduale e organico di iniziative. Lapet, associazione nazionale tributaristi, è impegnata su questo fronte a fornire ogni dettaglio informativo al fine di rendere più trasparente il rapporto di servizio con i propri utenti. Come previsto dalla Legge n. 4/2013, da sabato 16 febbraio è operativo sul suo sito web **www.iltributarista.it** l'elenco dei tributaristi Lapet liberamente consultabile da terzi da terzi. *"Si precisa che nell'elenco appariranno solo gli iscritti in regola con gli adempimenti associativi* – avverte Agostino Bindi, presidente provinciale Lapet di Ferrara - *Giova pertanto ricordare che il 18 febbraio u.s. è scaduto il termine di pagamento della quota associativa 2013. Per ulteriori informazioni, circa le modalità di pagamento, con termini già scaduti visitare le apposite pagine http://www.iltributaristalapet.it/quota-associativa.asp".*

Al fine di evitare disguidi e responsabilità, ed in ottemperanza alle disposizioni della Legge n. 4//2013, il presidente provinciale Lapet rammenta che *"la mancanza di regolarità comporta l'inibizione dall'uso del titolo professionale di "Tributarista Qualificato Lapet" e l'applicazione di pesanti sanzioni ai sensi dell'art. 1 comma 3 della citata Legge per l'eventuale utilizzazione illegittima; oltre alla scopertura della polizza assicurativa professionale".*

NOVITAÀ FISCALI: A BONDENO CORSO D'AGGIORNAMENTO

Si svolgerà giovedì 21 febbraio, dalle 14,30 alle 18,30, presso la sala conferenze della Società Operaia di mutuo soccorso, il corso d'aggiornamento dal titolo "Novità fiscali" coordinato dal ragionier Gianfranco Costa.

Sportcomuni

Scheda a cura Prof. Vincenzo Brandolini - Ordinario di Chimica degli Alimenti presso l'Università di Ferrara

Dalla terra alla tavola

Il nuovo progetto contribuirà a rilanciare l'agroalimentare ferrarese

La dott.ssa Roberta Monti con Igles Corelli

L'anno scolastico 2012/13 è iniziato con due importanti novità che interesseranno la provincia di Ferrara, la prima riguarda la nascita, per effetto dell'accorpamento dell'Istituto Tecnico Agrario Statale "F.lli Navarra" con l'Istituto Professionale di Stato per l'accoglienza alberghiera e la ristorazione "Orio Vergani", del nuovo **"Polo Scolastico Agroalimentare Estense"** che sarà il contenitore di svariate nuove iniziative anche in collaborazione con la fondazione per l'agricoltura F.lli Navarra. In particolare riguarderanno attività divulgative, di comunicazione e di ampliamento dell'offerta didattica che coinvolgerà entrambi gli istituti, pur mantenendo intatta per ognuno la propria caratterizzazione scolastica rappresenterà, in un prossimo futuro, la nuova formazione tecnica superiore con il corso per tecnico agroalimentare. Se da un lato l'Istituto agrario promuove la produzione certificata di alimenti con un'attenzione particolare per l'ambiente, l'Istituto alberghiero è diventato sede del progetto *"7 stelle nel firmamento"* condiviso da molte istituzioni cittadine, regionali e nazionali e dall'associazione "Chef To Chef" ovvero dalla prima associazione di cultura gastronomica italiana che conta il numero maggiore di cuochi stellati italiani presenti nella regione Emilia Romagna. E' presieduta da **Igles Corelli,** ferrarese di origine, di adozione, e ambasciatore per l'Italia e per il mondo della ferraresità globale. A corollario del progetto l'altra associazione culturale gastronomica "Il mediterraneo a tavola" i cui obiettivi sono l'eccellenza e la qualità. La realizzazione di questo progetto è stata affidata alla dott.ssa **Roberta Monti** dirigente del nuovo plesso scolastico. L'attività svolta e da svolgere consiste nel promuovere un nuovo modo di fare gastronomia secondo il principio *"dalla terra alla tavola"* mediante lezioni di cucina tenute **da 7 dei migliori chef** del panorama internazionale e utilizzando le "gemme" ottenute dal grande "orto" del polo agro-alimentare estense che cura sempre la ricerca della stagionalità, della qualità e della freschezza. La seconda riguarda l'avvio del **progetto scientifico "ORTICA"** (Gastronomia, salute e ambiente) che ha interessato in particolare, oltre ad alcune istituzioni del territorio, con in testa la Regione Emilia Romagna, l'associazione "Amici dell'Ortica" di Malalbergo e il nuovo Polo scolastico formato dall'ITAS Navarra (agricoltura) e dall'IPSSAR Vergani di Ferrara. Per la realizzazione di questo ambizioso progetto la dirigente Roberta Monti ha **formalizzato un'accordo di consulenza con due esperti di eccezione: il dr. Adriano Facchini come esperto del marketing strategico ed il prof. Vincenzo Brandolini per tutti gli aspetti scientifici.** Nel progetto, denominato *"Dalla terra alla tavola",* saranno coinvolti gli insegnanti e gli studenti delle ultime classi dell'ITAS Navarra per individuare la specie di ortica da coltivare e il terreno di coltivazione più idoneo. Il prodotto raccolto e catalogato sarà inviato al Laboratorio di Chimica degli alimenti dell'Università di Ferrara, dove saranno caratterizzati i contenuti di sostanze di maggior valore salutistico. Gli insegnanti e gli studenti del Vergani che parteciperanno al progetto dovranno effettuare prove tecnologiche specifiche utilizzando i vegetali raccolti al fine di realizzare un repertorio di ricette che, una volta validate, saranno ulteriormente studiate e caratterizzate anche dal punto di vista salutistico.

Da sx: il dr. Adriano Facchini, il prof. Vincenzo Brandolini e la dott.ssa Roberta Monti

Un'anteprima del progetto è già stata realizzata con una ricetta realizzata dal Prof. Antonio Canella chef del Vergani che si riporta di seguito:

Gnocchetti soffici d'ortica insaporiti con gli scampi

Ingredienti per 4 persone;
Patate g. 600; Ortica g. 300; 1 uovo; Parmigiano g. 50; Farina g. 300; Scampi freschi g. 600; 2 Scalogni; Vino bianco mL 100; Quanto basta di Prezzemolo, sale e pepe di mulinello.

Procedimento: Lessare le patate sbucciarle e passarle allo schiacciapatate, fare appassire in padella le foglie d'ortica e aggiungerle alle patate, condire con l'uovo, il parmigiano, la farina e poco sale. Amalgamare il tutto e formare dei gnocchetti. A parte preparare la bisque con le carcasse degli scampi. Tritare finemente lo scalogno, aggiungere la polpa degli scampi, sfumare con vino bianco, lasciare evaporare, aggiungere un mestolino di bisque e fare restringere, aggiustare con sale e pepe, lessare gli gnocchi in acqua salata e padellarli.
Presentazione del piatto: velare il fondo del piatto con una salsa di pomodoro frullata , disporvi gli gnocchi e guarnire con uno scampo al centro del piatto.

A cura del Prof. Alessandro Lazzarini

Il mal di schiena in età evolutiva

(prima parte)

Normalmente si è portati a ritenere che il comune mal di schiena sia di esclusiva pertinenza della popolazione adulta e anziana (la macchina nuova funziona meglio della vecchia...). In linea di principio questo è vero solo in parte in quanto, dagli studi effettuati nel corso degli ultimi anni, è emerso che anche i ragazzi- e persino i bambini- non sono immuni dalla fastidiosa patologia. A riprova di ciò sono stati pubblicati una serie di lavori in vari Paesi, frutto dell'osservazione di un notevole numero di soggetti appartenenti all'età dello sviluppo, con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle cause più o meno comuni del disturbo. In una recente ricerca effettuata in Spagna e in Svizzera, ad esempio, (1) si è notato che il 40% dei soggetti lamentava dolori alla colonna vertebrale almeno una volta al mese, il 46% mal di schiena unito ad altri dolori, l'8,5% dolori alla colonna vertebrale con sintomatologia diffusa a tutto il corpo, il 2,7% dei problemi a carico della schiena erano stimati come non classificabili. Si è comunque appurato che nel 90% dei casi i dolori, pur non avendo generato particolari ripercussioni a livello di efficienza funzionale nel quotidiano, costituivano, comunque, un campanello d'allarme per gli anni a venire. Il 3-5% del campione in oggetto ha inoltre evidenziato un dolore catalogato come cronico.

Sono stati considerati come fattori di rischio per le rachialgie in età evolutiva (2):

- **L'età:** con il trascorrere del tempo la sintomatologia dolorosa si presenta con una cadenza più ravvicinata per approdare infine al picco nel periodo compreso tra i 16 e i 20 anni, fascia d'età nella quale l'incidenza può quasi essere sovrapponibile a quella della popolazione adulta;
- **Il sesso:** rimangono maggiormente colpite le femmine;
- **La familiarità:** possibile segnale di cause di ordine genetico;
- **Un'anamnesi positiva,** risultato di un precedente trauma;
- **I fumo:** è sempre utile ricordare che, nonostante le campagne informative riguardanti i danni arrecati dal vizio, siamo ancora lontani dalla risoluzione dell'annosa battaglia;
- **La posizione seduta** mantenuta per molto tempo, il più delle volte non per leggere o studiare..., ma per giocare con apparecchi elettronici che alla lunga creano dipendenza;
- **Lo zaino,** sostenuto sulle spalle a fatica (talvolta riempito non solo del necessario per la scuola, ma anche di cose inutili e di testi non richiesti dagli insegnanti per quel particolare giorno di lezione). E' stato inoltre rilevato che tale contenitore, nonostante abbia a ragione sostituito tracolla e cartella negli ultimi decenni, palesa sovente problemi strutturali in quanto la zona a contatto con la regione dorsale risulta essere piatta e il più delle volte deformata dal peso presente al suo interno. Le bretelle dello zaino, spesso lasciate troppo lunghe dagli alunni, determinano uno spostamento del baricentro in avanti aumentando il carico sui dischi della parte lombare. Perchè nell'accingersi ad acquistare uno zaino non orientarsi sempre su un modello realmente comodo, comprensivo di ruotine, tanto da poter esser trascinato?;
- **Diminuzione della mobilità articolare** a carico delle anche, delle ginocchia e della colonna vertebrale nel movimento di estensione;
- **Muscoli della coscia** con un ridotto grado di distensione: caratteristica che trova conferma il più delle volte nei maschi, fisiologicamente più rigidi delle femmine, ma che è anche la logica conseguenza di un allenamento spesso incompleto che non rivolge la debita importanza alle esercitazioni di distensione muscolare (definite da alcuni di " allungamento"), atte ad acquisire un equilibrato tono-trofismo muscolare;
- **Agonismo sportivo** che comporta numerose ed intense sedute, non sempre associate ad appropriate pause di recupero e comprensive di adeguati esercizi di "scarico";
- **Forme di depressione** più o meno evidenti con specifiche localizzazioni dolorose studiate in particolare dalla medicina psicosomatica;
- **Insuccessi scolastici.**

Pare invece che altri parametri quali l'altezza, il peso e il "body mass index" non si siano rivelati determinanti per scatenare la sofferenza.

Non tutti gli autori sono invece concordi nell'annoverare tra i fattori di rischio altre componenti, quali la poca attività fisica praticata e la postura in iperlordosi. Chi scrive ha avuto modo di raccogliere negli anni passati una serie di dati in una scuola media del modenese, composta da quasi trecento ragazzi, mettendoli in relazione all'insorgenza di problematiche circoscritte alla colonna vertebrale. L'intento della ricerca mirava ad individuare ipotetiche interazioni tra i soggetti sofferenti ed una serie di elementi quali: famiglia d'origine, statura e peso del soggetto, attività sportiva eventualmente praticata e relative modalità di svolgimento delle medesime, precisa individuazione del dolore sulla schiena, eventuali terapie eseguite. L'attenzione si è rivolta primariamente alla comprensione della sintomatologia del dolore vero, nelle sue molteplici esternazioni e in rapporto a possibili eventi scatenanti, puntando ad evitare che i ragazzi la confondessero con l'effetto del movimento muscolare stesso (contrazione o distensione). La questione ha rivestito una rilevanza significativa nel contesto generale dell'indagine, permettendo di scongiurare una modalità di rilevazione non aderente alla realtà.

I risultati dello studio hanno anche sottolineato quanto sia importante prestare la massima attenzione al corretto svolgimento delle attività sportive per la salvaguardia della schiena, con l'intento di limitare problematiche per il presente, ma soprattutto pensando ad un futuro non troppo lontano.

ale.lazzarini@virgilio.it

Vivere a 6 zampe: Sport Comuni presenta una nuova rubrica

La redazione di Sport Comuni è lieta di informare i lettori di una nuova rubrica che dal mese prossimo andrà aggiungersi alle altre consolidate. Sarà a nome della dottoressa Maria Franceschini, medico veterinario della provincia di Ferrara e tratterà, chissà perché, di animali domestici, nello specifico di medicina comportamentale. Che cosa è la medicina comportamentale? Ce lo spiegherà lei, a noi è piaciuta l' idea di una maggior conoscenza dei nostri amici animali perché chi li ama, e siamo in tanti, risulta essere anche più attento ai problemi ambientali in generale.

Inoltre ben 21 milioni di persone posseggono un animale domestico ricevendo dagli stessi, quotidiano affetto e compagnia.

Sono dieci milioni i cani che vivono nelle nostre case e sette milioni invece i gatti che entrano a far parte delle nostre famiglie.

Siamo così ben felici di inserire questa nuova rubrica, crediamo interesserà particolarmente per i temi che di volta in volta verranno affrontati.

Maria Franceschini Medico Veterinario della provincia di Ferrara esperto in medicina comportamentale. Laureata in medicina veterinaria a Bologna nel 1987.

Si interessa di comportamento dal 2003 con il corso *"Attività e terapie assistite dagli animali"*, prosegue con i corsi di Zooantropologia didattica Siua nel 2004 con attività didattiche e progetti presso le scuole primarie.

Frequenta i corsi di *"Medicina comportamentale di base e avanzato"* a Cremona nel 2005. Socia SISCA, partecipa ogni anno a tutti i suoi aggiornamenti.

Socia SIUA dal 2009 continua la sua attività didattica nelle scuole .

Consegue il Diploma di Master in *"Medicina Comportamentale degli Animali d'Affezione"* nel 2011 presso la Facoltà di Medicina Veterinaria della Università di Pisa con una tesi sperimentale di zooantropologia didattica *"Educare ad un corretto rapporto con gli animali"*.

Il tuo cuore ti sta a cuore

Dopo un infarto ricomincia una vita normale

L'opuscolo, a breve in distribuzione, predisposto dall'Assessorato alle politiche per la salute della Regione Emilia Romagna è rivolto alle persone che hanno avuto un infarto e contiene alcune informazioni utili a condurre la vita di ogni giorno.
L'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna ha predisposto - attraverso un gruppo di lavoro *"la prevenzione delle malattie cardiovascolari"* e con l'approvazione della commissione cardiologica regionale - una pubblicazione rivolta alle persone che hanno avuto un infarto ***"il tuo cuore ti sta a cuore. Dopo un infarto ricomincia una vita normale".***
La pubblicazione vuole fornire alle persone che hanno avuto un infarto alcune informazioni utili a condurre la vita di ogni giorno con serenità e consapevolezza.
Viene consegnata al momento della dimissione dall'ospedale, quando la persona che ha avuto un attacco di cuore è forse ancora un po' stordita e incerta sul che fare e sul come condurre la propria vita al ritorno a casa.
Il medico, al momento della dimissione, ha spiegato al paziente cosa gli è capitato, come è stato curato e come dovrà comportarsi, avere però con sé anche un piccolo opuscolo informativo può essere un buon supporto.

L'opuscolo è solo uno strumento informativo: centrale, nel processo di cura, rimane il rapporto con gli operatori sanitari, in questo caso gli specialisti cardiologi e i medici di medicina generale.
A loro ci si può rivolgere con la fiducia di trovare interlocutori competenti, disponibili e rispettosi. Il depliant disponibile su ***www.ausl.fe.it***

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Certificati medici per gli elettori con disabilità

Elezioni politiche 2013. Dal 18 al 22 febbraio 2013 le richieste per l'accompagnamento ai seggi.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Ferrara informa la cittadinanza che gli **elettori portatori delle seguenti disabilità:**
• gravi difficoltà alla funzione motoria degli arti superiori;
• grave deficit visivo;
• grave riduzione della funzione deambulatoria con necessità di seggi privi di barriere architettoniche **possono ottenere i certificati medici necessari PER ACCEDERE ACCOMPAGNATI ai SEGGI di VOTO, richiedendoli direttamente agli ambulatori del Servizio di Igiene Pubblica, nei giorni non festivi e nel normale orario di apertura degli ambulatori, dal 18 al 22 febbraio 2013.**

SABATO 23 FEBBRAIO 2013
è aperto l'ambulatorio del Servizio Igiene Pubblica di Ferrara
in via Fausto Beretta, 15 - *dalle 10.00 alle 12.00.*

DOMENICA 24 FEBBRAIO 2013
Sarà presente un medico addetto al rilascio dei certificati a:
Cento: Ospedale di Cento
via Vicini 2, *dalle 10.00 alle 12.00*
Codigoro: Struttura sanitaria di Codigoro via Cavallotti 347, *dalle 11.30 alle 12.30*
Comacchio: Ospedale di Comacchio via Felletti 2, *dalle 9.00 alle 11.00*
Copparo: Casa della Salute di Copparo - via S. Giuseppe, *dalle 11.30 alle 12.30*
Ferrara: Servizio Igiene Pubblica - Via F. Beretta 15, *dalle 9.30 alle 11.00*
Portomaggiore: PortoInforma Centro servizi al cittadino - Piazza Verdi 22, *dalle 9.00 alle 11.00*

LUNEDÌ 25 FEBBRAIO 2013
sono aperti gli ambulatori per il rilascio dei certificati nelle sedi del **Servizio Igiene Pubblica**
• **Ferrara** *dalle 9.00 alle 11.00*
• **Cento** *dalle 9.00 alle 13.00.*

Coni In...Forma **Coni In...Forma** **Coni In...Forma** **Coni In...Forma** **Coni In...Forma**

Lavori in corso su tutto il territorio

La macchina organizzativa dello sport italiano è struttura complessa. In questi giorni sapremo fra l'altro chi guiderà il Coni nazionale, chi fra Raffaele Pagnozzi e Giovanni Malagò possa avere la meglio. Ci sembra pertanto doveroso far conoscere quanto sta avvenendo in seno al massimo ente sportivo in queste settimane perché la cultura sportiva di un Paese passa attraverso una maggior e miglior conoscenza della gestione delle sport a 360°.

La ristrutturazione organizzativa territoriale del Coni sta compiendo il primo corso. E' di questi giorni sia la nomina di **Luciana Boschetti Pareschi** quale delegato provinciale sia l'elezione di **Umberto Suprani** a presidente regionale del comitato Emilia Romagna. Lo hanno votato i cinquanta membri del Consiglio regionale aventi diritti di voto, ovvero i presidenti delle Federazioni sportive regionali e i rappresentanti degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni benemerite e del Comitato paralimpico che nella medesima assemblea elettiva hanno scelto anche gli altri sette componenti di Giunta (quadriennio 2013-2016): per gli atleti Julie Jo **Vollertsen-Melli**; per i tecnici **Daniela Isetti**; per le Discipline sportive associate **Mauro Fizzoni**; per le Federazioni Sportive **Giancarlo Galimberti**, **Giuliano Grandi** e **Pietro Speziali**; infine per gli Enti di promozione sportiva **Lamberto Menozzi**.

Il delegato provinciale Luciana Boschetti Pareschi

Suprani ha guidato il CONI di Ravenna dal 1997 al 2012. Giornalista professionista, ex arbitro internazionale di pallavolo e ora componente della Commissione europea degli arbitri di pallavolo. Dal 1997 al 2013 è stato anche vice presidente vicario del Coni Emilia Romagna. Il nuovo presidente regionale ha provveduto poi in seguito a nominare i delegati provinciali, in base alla rinnovata organizzazione territoriale approvata dalla Giunta e dal Consiglio Nazionale Coni lo scorso ottobre, riforma che non prevede più la presenza di un presidente, di una giunta e di un consiglio a livello provinciale. Per l'Emilia Romagna il presidente Umberto Suprani ha nominato: **Rino Lolli** (Bologna), **Federico Zaniboni** (Forlì-Cesena), **Luciana Boschetti Pareschi** (Ferrara), **Andrea Dondi** (Modena), **Gianni Barbieri** (Parma), **Robert Gionelli** (Piacenza), **Claudia Subini** (Ravenna), **Doriano Corghi** (Reggio Emilia), **Rodolfo Zavatta** (Rimini).

Il presidente regionale del comitato Emilia Romagna Umberto Suprani

La lista comprende anche l'ex presidente del comitato provinciale per due quadrienni, **Luciana Boschetti Pareschi**, che da pochi giorni è dunque il nuovo **delegato Coni per la provincia di Ferrara.**
L'iter si è poi completato con la ratifica nazionale dei 104 delegati provinciali che in base al processo riorganizzativo presidieranno il territorio a stretto contatto con la Presidenza regionale. Sono 43 i delegati territoriali, ex presidenti provinciali riconfermati nel nuovo incarico, un segnale confortante nel segno della continuità di programma. **Il prossimo passo** del delegato provinciale, come disposto dalle recenti normative, **sarà costituito dalle scelte per le nomine dello staff tecnico e dei fiduciari locali**, quest'ultimi aventi funzioni di raccordo coi ventisei comuni della provincia.

Recensioni a cura di Luca Nicolini, membro del Comitato Organizzativo del Festival di Letteratura di Mantova

Se ti abbraccio non aver paura

Franco Antonello conosce lo scrittore Fulvio Ervas e gli affida tutti i ricordi della vacanza trascorsa con suo figlio Andrea. Nell'estate 2010 Franco Antonello e il figlio Andrea, autistico, raggiungono Miami dove noleggiano una Harley Davidson e partono per una incredibile on the road che li ha visti protagonisti per le strade degli Stati Uniti, Messico, America Latina. Andrea per conoscerle tocca la loro pancia, le abbraccia. E' una sua abitudine, tanto che, anni prima, Franco e sua moglie Paola, la mamma di Andrea, si erano inventati delle magliette in cui avevano fatto scrivere "se ti abbraccio non aver paura", per evitare che i soggetti prescelti dalle attenzioni del figlio potessero spaventarsi. Quel messaggio sarebbe poi diventato il titolo del libro di Fulvio Ervas edito da Marcos y Marcos. Lo scrittore confeziona un romanzo che ha dell'incredibile, per quanto riesce a restituire a chi legge anche il più piccolo dettaglio di quella straordinaria esperienza. Ci si commuove per l'anima grande di un padre e le parole di Andrea, scritte attraverso un pc, sono così potenti e dolorose da chiudere lo stomaco. I due protagonisti, per la loro umanità e autenticità, diventano personaggi che da subito conquistano il lettore. Durante la lettura si scoprono molte cose sull'autismo, attraverso parole di speranza, ma anche di spietato realismo. Franco Antonello impiegherà la quota a lui spettante del ricavato dalle vendite di questo libro per contribuire alla costruzione di una casa per Jorge, ragazzo autistico che vive in una baracca nella foresta del Costarica.

l'autore

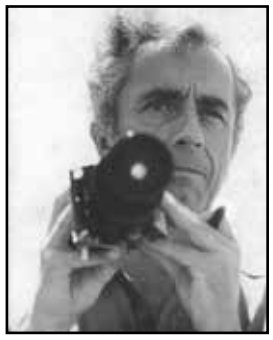
Fulvio Ervas nasce in riva al Piave il 23 luglio 1955. Attratto da tutti gli animali diversi dall'uomo si laurea in scienze agrarie con un'inquietante tesi sulla "Salvaguardia della mucca Burlina". Insegna scienze naturali nell'Impero della pubblica istruzione, ma è assediato da altre storie. Per strada, nell'orto, vicende e personaggi gli si affollano in testa e non gli danno pace finché non si sentono in salvo su una pagina. Oggi vive vicino a Treviso con la famiglia e un numero crescente di animali domestici.

Giorno della Memoria: Irena Sandler

Anche la nostra rivista vuole dare un suo piccolo contributo pubblicando queste poche righe.
Per molti anni è stata chiamata giornata *"dell'Olocausto",* il termine è poi è stato sostituito dalla parola ebraica *"Shoah",* che in quella lingua vuole dire catastrofe. Tre termini per definire lo sterminio nazista.
Da tredici anni nel nostro paese è stata scelta la data del **27 gennaio,** perchè è stato proprio il 27 gennaio del 1945 che gli alleati sono entrati nel più grande campo di concentramento, quello di **Auschwitz** *(Polonia)*, che dal 1979 è diventato patrimonio dell'umanità e simbolo negativo di quello che può riuscire la furia umana.
Per tutto questo, vogliamo anche noi pensare a questa giornata ricordando una delle più grandi figure e testimonianze dell'intero 900, che nessun premio Nobel potrà forse mai più nemmeno uguagliare: Irena Sandler *(Varsavia 15/2/1910-12/05/2008).* Infermiera e assistente sociale, durante l'occupazione nazista di Varsavia *(iniziata nel 1939)*, riuscì a salvare dalla morte certa in campo di concentramento ben 2.500 bambini ebrei, facendoli fuggire dal ghetto di Varsavia ed affidandole poi a famiglie cattoliche. Il ghetto di Varsavia a quell'epoca contava 350.000 ebrei. Per questo, scoperta dai nazisti , fu in seguito torturata atrocemente. Riuscì comunque a sopravvivere alla guerra vivendo fino al 2008 quando morì all'età di 98 anni.

Michelangelo Antonioni

In mostra al Palazzo dei Diamanti dal 10 marzo al 9 giugno 2013



Michelangelo Antonioni, nacque a Ferrara il 29 settembre 1912, genio della modernità cinematografica, riuscì nelle sue opere a sviscerare ciò che di più nascosto e intrinseco si nasconde nell'animo umano mettendo in evidenza le inquietudini della società moderna.

Le sue opere si sono ispirate alle arti figurative e discipline artistiche in genere, quali: la musica, la fotografia, la pittura, la letteratura scegliendone alcune da accostare alle proprie creazioni.

E' proprio sulla base di questo connubio, cercando di accostarsi all'universo creativo di uno dei più grandi registi del Novecento, che si basa la rassegna nella quale si indagherà riguardo alla produzione del cineasta ferrarese.

Verrà dato risalto al suo rapporto con le altre discipline artistiche, accostando le sue creazioni alle opere da lui ammirate e scelte di far apparire nei suoi film o che egli stesso aveva collezionato.

La mostra sarà divisa in 11 sezioni, dove i periodi saranno scanditi dalle tematiche che caratterizzano le sue produzioni: si andrà dal "del bianco e nero" a quello "del colore", dalle nebbie della pianura padana ai deserti aridi, dai parchi pubblici ai rilievi delle montagne incantevoli.

....per il regista dipingere e scrivere non sono state operazioni estranee al cinema, ma anzi un "approfondimento dello sguardo"...

La mostra, organizzata da **Ferrara Arte** e le **Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara,** in collaborazione con la **Cineteca di Bologna**, a cura di Dominique Païni, si intitolerà ***"Lo sguardo di Michelangelo Antonioni e le arti"*** e si terrà presso Palazzo dei Diamanti dal 10 marzo al 9 giugno 2013. Questa sarà caratterizzata dalle creazioni di Antonioni accostandole alle opere di altri artisti e cineasti. L'esposizione si distinguerà grazie agli oggetti e documenti relativi alla vita e all'opera del regista di proprietà del Comune di Ferrara. Si tratta di oltre 47.000 pezzi : film, documentari, fotografie di scena, sceneggiature originali, la biblioteca, la discoteca, l'epistolario intrattenuto con i maggiori protagonisti della vita culturale del secolo scorso, premi, oggetti personali e molti altri materiali, che permetteranno di documentare, con rara esaustività, la vita e l'arte di uno dei più grandi cineasti del Novecento.

FIJLKAM Italia Coni

c.s.r. JU JITSU ITALIA centro studi ricerche

www.jujitsu.it

PANIFICIO ROVERSI
PASTICCERIA-GASTRONOMIA

Oltre quarant'anni di gestione familiare per offrire pane, prodotti da forno, pasticceria, pasta fresca, e un servizio completo di rosticceria, sempre nel rispetto di genuinità e tradizione.

Via Argine Ducale, 325 - Ferrara
Tel. 0532 - 762451 *www.panificioroversi.it*

IL GIARDINIERE
di Gabriele Biondi
Manutenzione e creazione giardini

Tel. 347 2519537 - Cento (Fe)

Ferrari

nel nostro punto vendita AMPLIATO
dove troverai: FRUTTA E VERDURA (sempre fresca),
SALUMI (produzione propria), FORMAGGI e PRODOTTI TIPICI
di altissima qualità a prezzi molto convenienti

Via Argine Valle, 37 - Felonica Loc. Quatrelle (MN)
siamo a 50 metri dalla Rocca Possente di Stellata
Tel. 0386 66447 www.salumificioferrari.it

NUOVA INCISORIA
Tel. 0532-[illegible] Fax. 0532-[illegible]

COPPE - TROFEI - MEDAGLIE - TARGHE
DISTINTIVI - GAGLIARDETTI - GADGETS
STRISCIONI - BANDIERE - SCRITTE ADESIVE
TARGHE INCISE-SERIGRAFATE-OSSIDATE
TIMBRI IN GOMMA E METALLO - SIGILLI
INCISIONI - SERIGRAFIE - MARCATURE LASER

MERCIFICIO FERRARESE
Via della Luna n. 30 FERRARA
Tel. 0532-[illegible] Fax. 0532-[illegible]

Bondeno dal 21 al 25 giugno 2013

Local FEST

Gastronomia, Passioni, Sport, Ambiente

www.localfest.it

Caricento mette alla prova i giovani bancari

Gli studenti del Bassi Burgatti provano l'esperienza di lavorare nella banca centese

Cinque studenti della V D dell'istituto tecnico commerciale "Bassi Burgatti" di Cento da qualche giorno partecipano al progetto "Alternanza scuola-lavoro" vestendo i panni da dipendenti della Cassa di Risparmio di Cento. Seguiranno, con turni di tre settimane, altri studenti della stessa classe sotto la supervisione di Gloria Negrini. Si tratta di Elena Balboni, Filippo Curati, Annunziato Gurnari, Fabio Lafranco, Kevin Rossi, ciascuno inserito in un diverso settore della banca e seguito da un tutor aziendale. Gli allievi cercheranno di cogliere tutte le opportunità offerte da questa esperienza bancaria consapevoli di arricchire la propria formazione e conseguentemente orientare le proprie future scelte professionali.
"La riforma scolastica appena varata – sottolinea la Negrini - ha puntato su nuove modalità di formazione premendo verso la partecipazione ad esperienze che colleghino sempre più strettamente l'aula scolastica al mondo del lavoro. Grazie alla sensibilità e all'apertura di Caricento verso tali progetti si è resa possibile dare vita a questa esperienza di Alternanza scuola-lavoro".
Gli studenti partecipanti al progetto hanno da parte loro rinunciato al viaggio d'istruzione di una settimana previsto per le classi quinte e hanno acconsentito a rientrare il sabato a scuola al termine di ogni settimana lavorativa pur di non interrompere la preparazione in vista dell'esame di Stato e di non incrementare il numero delle assenze.
Soddisfazione anche da parte di CariCento che con il direttore generale Ivan Damiano sottolinea "La precisa volontà della banca di sostenere la crescita professionale e occupazionale dei giovani.
Non è la prima volta che Caricento mostra segnali di attenzione verso il mondo giovanile sia direttamente (numerose in questi anni sono state le assunzioni) sia attraverso il sostegno alla formazione. "È nostro dovere, conclude Damiano, pre-occuparci del futuro delle giovani generazioni".